Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 189 del 16 agosto 2011 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 16 agosto 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in via Principe Umberto, 4 è stato trasferito nella nuova sede di Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma

N. 191

AUTORITÀ PER LE GARANZIE
NELLE COMUNICAZIONI

Deliberazioni numeri 328/11/CONS, 351/11/CONS, 374/11/CONS, 427/11/CONS, 422/11/CONS, 426/11/CONS, 456/11/CONS.

SOMMARIO

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

DELIBERAZIONE 15 giugno 2011.

Approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 2010. (Deliberazione n. 328/11/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella sua riunione di Consiglio del 15 giugno 2011;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

Visto il Regolamento concernente la gestione amministrativa e la contabilità dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, approvato con delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti in particolare l'art. 17 del suddetto Regolamento, riguardante le procedure di gestione dei residui nonché gli articoli dal 22 al 27, riguardanti il conto consuntivo;

Visto l'art. 28, comma 9, della legge 28 dicembre 2001 n. 448 (Legge finanziaria 2002) che statuisce la pubblicazione dei bilanci consuntivi delle Autorità indipendenti in allegato allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze;

Visti l'art. 3, comma 36 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 nonché la legge 5 agosto 1978, n. 468;

Vista la deliberazione n. 82/08/CONS del 6 febbraio 2008 recante "Regime di pubblicità e trasparenza degli atti dell'Autorità";

Visto in particolare l'art. 1, lettera *b)*, con il quale l'Autorità rende disponibile sul proprio sito istituzionale il rendiconto della gestione finanziaria, relativamente all'ultimo esercizio finanziario;

Vista la delibera n. 20/09/CONS del 21 gennaio 2009 relativa a "Integrazione del Manuale di cui all'art. 3 dell'allegato B alla delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998;

Vista la delibera n. 395/09/CONS del 9 luglio 2009 concernente "Modifiche ed integrazioni al regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità e, in particolare, l'art. 21-*bis*, comma 1, lettera *a)* e comma 2, lettera *a)* del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità, che affidano la competenza in materia di bilancio e la predisposizione dello stesso al Servizio Organizzazione, Bilancio e Programmazione;

Visto il Bilancio di previsione 2010 dell'Autorità approvato in data 16 dicembre 2009 con delibera n. 745/09/CONS;

Vista la prima variazione disposta con delibera n. 9/10/CONS del 15 gennaio 2010;

Vista la seconda variazione disposta con delibera n. 324/10/CONS del 24 giugno 2010;

Vista la terza variazione disposta con delibera n. 552/10/CONS 21 ottobre 2010;

Vista la delibera n. 553/10/CONS, approvata dal Consiglio nella seduta del 21 ottobre 2010, relativa al provvedimento di eliminazione degli impegni residui attivi e passivi assunti negli anni compresi tra il 2001 ed il 2005;

Considerato il "Regolamento per il trattamento di quiescenza e previdenza del personale dell'Autorità", di cui all'art. 54 del "Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", il cui avviso di avvenuta approvazione risulta pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale n. 67 del 22 marzo 2010;

Considerato che nella riunione del 5 maggio 2011 il Consiglio ha approvato sostanzialmente i contenuti dello schema di Regolamento relativo alla “Disciplina dell’Indennità di fine rapporto, trattamento pensionistico complementare, disciplina transitoria anticipi (RUF)”;

Considerata la sopraggiunta necessità di provvedere all’eliminazione degli impegni assunti negli anni 2006 e 2007;

Considerata l’eliminazione dei residui attivi e passivi nonché le conseguenti variazioni, riferibili all’esercizio finanziario 2010, derivanti dal loro riaccertamento;

Vista la relazione illustrativa al Conto Consuntivo 2010 predisposta dal Servizio Organizzazione, Bilancio e Programmazione;

Visto il parere della Commissione di Garanzia previsto dall’art. 27 del regolamento;

Considerate le osservazioni formulate dalla Commissione di Garanzia nel citato parere, delle quali si terrà debito conto nel corso della corrente gestione;

Vista la proposta del Servizio Organizzazione, Bilancio e Programmazione, presentata d’intesa con il Segretario Generale;

Udita la relazione del Presidente;

Delibera:

Art. 1.

Eliminazione dei residui passivi

1.Viene approvato l’annullamento e la conseguente cancellazione dei residui, come indicati nell’allegato 6 alla Relazione illustrativa al conto consuntivo 2010.

Art. 2.

Destinazione dell’avanzo di amministrazione

1. L’avanzo di amministrazione risulta interamente vincolato per garantire la copertura finanziaria degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di previsione 2011 nonché del debito dell’Autorità per il trattamento di fine rapporto del personale.

2. Il Servizio Organizzazione Bilancio e Programmazione è autorizzato ad apportare le conseguenti scritture contabili.

Art. 3.

Approvazione del conto consuntivo per l’esercizio 2010

1. Per effetto di quanto disposto ai precedenti articoli 1 e 2 è approvato il conto consuntivo relativo all’anno 2010, nelle risultanze finali di cui all’elaborato contabile e relativi allegati, previsti dagli articoli dal 22 al 27 del Regolamento per la gestione amministrativa e la contabilità dell’Autorità.

2. Il predetto conto consuntivo 2010, unitamente alla presente delibera, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito www.agcom.it, ai sensi dell’art. 2, comma 27, della legge 481/95.

Roma, 15 giugno 2011

Il presidente: Calabrò

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.386.600,00	10.889.000,00	0,00	27.275.600,00					
	FONDO DI CASSA				81.991.263,93					
1	**TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI E DA ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1.01	**CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1.01.000	**CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1011101.0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' (L.31/07/1999, N.249, ART.6 PUNTO A)e LEGGE 215/2004 ART.9 COMMA 3	2.651.000,00	0,00	2.000.000,00	651.000,00	446.820,00	204.180,00	651.000,00	0,00	
1011103.0	CONTRIBUTO OPERATORI (L.14/11/95 N.481 ART.2 COMMA 38 Lett.b, Legge n.249/97 ART.6 PUNTO b)e Legge n.266/05	61.640.000,00	2.000.000,00	0,00	63.640.000,00	63.350.527,66	0,00	63.350.527,66		289.472,34
1011104.0	CONTRIBUTO TITOLARI DI MOTORI DI CALCOLO (ART. 13 DELIBERA 331/09/CONS)	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	30.107,84	0,00	30.107,84	12.107,84	
1011105.0	CONTRIBUTO VENDITA DIRITTI SPORTIVI (D.L.vo 09/1/2008 n° 9)	27.700,00	0,00	0,00	27.700,00	28.131,00	0,00	28.131,00	431,00	

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI							
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale C.S. 0	64.336.700,00	2.000.000,00	2.000.000,00	64.336.700,00	63.855.586,50	204.180,00	64.059.766,50		276.933,50
	Totale V.E. 0	64.336.700,00	2.000.000,00	2.000.000,00	64.336.700,00	63.855.586,50	204.180,00	64.059.766,50		276.933,50
	Totale Categoria 1	64.336.700,00	2.000.000,00	2.000.000,00	64.336.700,00	63.855.586,50	204.180,00	64.059.766,50		276.933,50
1.02	**CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE**									
1.02.000	**CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE**									
1.02.000.0000	**CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE**									
1022201.0	RECUPERI, RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	1.546.249,65	0,00	1.546.249,65	1.296.249,65	
1022202.0	CORRISPETTIVI PER I SERVIZI RESI DALL'AUTORITA' (LEGGE 249 DEL 31 LUGLIO 1997 ART.6 COMMA 2)	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	222.997,52	0,00	222.997,52		27.002,48
	Totale C.S. 0	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	1.769.247,17	0,00	1.769.247,17	1.269.247,17	
	Totale V.E. 0	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	1.769.247,17	0,00	1.769.247,17	1.269.247,17	
	Totale Categoria 2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	1.769.247,17	0,00	1.769.247,17	1.269.247,17	

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.03	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1.03.000	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1.03.000.0000	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1032210.0	INTERESSI ATTIVI E RENDITE FINANZIARIE	809.000,00	0,00	0,00	809.000,00	365.702,21	137.769,51	503.471,72		305.528,28
	Totale C.S. 0	809.000,00	0,00	0,00	809.000,00	365.702,21	137.769,51	503.471,72		305.528,28
	Totale V.E. 0	809.000,00	0,00	0,00	809.000,00	365.702,21	137.769,51	503.471,72		305.528,28
	Totale Categoria 3	809.000,00	0,00	0,00	809.000,00	365.702,21	137.769,51	503.471,72		305.528,28
	Totale Titolo 1	65.645.700,00	2.000.000,00	2.000.000,00	65.645.700,00	65.990.535,88	341.949,51	66.332.485,39	686.785,39	
4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01.000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
4.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
4014401.0	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	103.292,00	0,00	0,00	103.292,00	103.291,38	0,00	103.291,38		0,62
4014402.0	RITENUTE PREV.ED ERAR.SUI COMPENSI AL PRES.E AI MEMBRI DELL'AUTORITA' E SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE.ETC.DEP.CAUZ.	17.100.000,00	0,00	0,00	17.100.000,00	16.546.731,35	10.714,31	16.557.445,66		542.554,34
	Totale C.S. 0	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	16.650.022,73	10.714,31	16.660.737,04		542.554,96
	Totale V.E. 0	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	16.650.022,73	10.714,31	16.660.737,04		542.554,96
	Totale Categoria 1	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	16.650.022,73	10.714,31	16.660.737,04		542.554,96
	Totale Titolo 4	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	16.650.022,73	10.714,31	16.660.737,04		542.554,96

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME ACCERTATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	RISCOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	RIEPILOGO ENTRATE									
	Totale Titolo 1	65.645.700,00	2.000.000,00	2.000.000,00	65.645.700,00	65.990.535,88	341.949,51	66.332.485,39	686.785,39	
	Totale Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 4	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	16.650.022,73	10.714,31	16.660.737,04		542.554,96
	TOTALE TITOLI ENTRATE	82.848.992,00	2.000.000,00	2.000.000,00	82.848.992,00	82.640.558,61	352.663,82	82.993.222,43	686.785,39	542.554,96
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	16.386.600,00	10.889.000,00	0,00	27.275.600,00					
	FONDO DI CASSA				81.991.263,93					
	TOTALE ENTRATE	99.235.592,00	12.889.000,00	2.000.000,00	110.124.592,00	82.640.558,61	352.663,82	82.993.222,43	686.785,39	542.554,96

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
	FONDO DI CASSA						81.991.263,93			
1	**TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI E DA ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1.01	**CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1.01.000	**CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO ED ENTRATE CONTRIBUTIVE**									
1011101.0	CONTRIBUTO DELLO STATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AUTORITA' (L.31/07/1999, N.249, ART.6 PUNTO A)e LEGGE 215/2004 ART.9 COMMA 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	651.000,00	446.820,00	-204.180,00	204.180,00
1011103.0	CONTRIBUTO OPERATORI (L.14/11/95 N.481 ART.2 COMMA 38 Lett.b, Legge n.249/97 ART.6 PUNTO b)e Legge n.266/05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.640.000,00	63.350.527,66	-289.472,34	0,00
1011104.0	CONTRIBUTO TITOLARI DI MOTORI DI CALCOLO (ART. 13 DELIBERA 331/09/CONS)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	30.107,84	12.107,84	0,00
1011105.0	CONTRIBUTO VENDITA DIRITTI SPORTIVI (D.L.vo 09/1/2008 n° 9)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.700,00	28.131,00	431,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale C.S. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.336.700,00	63.855.586,50	-481.113,50	204.180,00
	Totale V.E. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.336.700,00	63.855.586,50	-481.113,50	204.180,00
	Totale Categoria 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.336.700,00	63.855.586,50	-481.113,50	204.180,00
1.02	**CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE**									
1.02.000	**CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE**									
1.02.000.0000	**CATEGORIA 2 - ALTRE ENTRATE**									
1022201.0	RECUPERI, RIMBORSI E PROVENTI DIVERSI	9.692,79	0,30	9.692,49	9.692,79	0,00	259.693,09	1.546.249,95	1.286.556,86	9.692,49
1022202.0	CORRISPETTIVI PER I SERVIZI RESI DALL'AUTORITA' (LEGGE 249 DEL 31 LUGLIO 1997 ART.6 COMMA 2)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	222.997,52	-27.002,48	0,00
	Totale C.S. 0	9.692,79	0,30	9.692,49	9.692,79	0,00	509.693,09	1.769.247,47	1.259.554,38	9.692,49
	Totale V.E. 0	9.692,79	0,30	9.692,49	9.692,79	0,00	509.693,09	1.769.247,47	1.259.554,38	9.692,49
	Totale Categoria 2	9.692,79	0,30	9.692,49	9.692,79	0,00	509.693,09	1.769.247,47	1.259.554,38	9.692,49

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.03	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1.03.000	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1.03.000.0000	CATEGORIA 3 - REDDITI PATRIMONIALI									
1032210.0	INTERESSI ATTIVI E RENDITE FINANZIARIE	34.903,21	25.462,06	0,00	25.462,06	-9.441,15	843.903,21	391.164,27	-452.738,94	137.769,51
	Totale C.S. 0	34.903,21	25.462,06	0,00	25.462,06	-9.441,15	843.903,21	391.164,27	-452.738,94	137.769,51
	Totale V.E. 0	34.903,21	25.462,06	0,00	25.462,06	-9.441,15	843.903,21	391.164,27	-452.738,94	137.769,51
	Totale Categoria 3	34.903,21	25.462,06	0,00	25.462,06	-9.441,15	843.903,21	391.164,27	-452.738,94	137.769,51
	Totale Titolo 1	44.596,00	25.462,36	9.692,49	35.154,85	-9.441,15	65.690.296,30	66.015.998,24	325.701,94	351.642,00
4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01.000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

C A P I T O L O		G E S T I O N E D E I R E S I D U I A T T I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI
C O D I C E	D E S C R I Z I O N E	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	D I F F. R I S P. P R E V. 21 (20 - 19)	RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
4.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
4014401.0	RECUPERO ANTICIPAZIONI AL CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.292,00	103.291,38	-0,62	0,00
4014402.0	RITENUTE PREV.ED ERAR.SUI COMPENSI AL PRES.E AI MEMBRI DELL'AUTORITA' E SUGLI EMOLUMENTI AL PERSONALE.ETC.DEP.CAUZ.	71.025,48	0,00	71.025,48	71.025,48	0,00	17.171.025,48	16.546.731,35	-624.294,13	81.739,79
	Totale C.S. 0	71.025,48	0,00	71.025,48	71.025,48	0,00	17.274.317,48	16.650.022,73	-624.294,75	81.739,79
	Totale V.E. 0	71.025,48	0,00	71.025,48	71.025,48	0,00	17.274.317,48	16.650.022,73	-624.294,75	81.739,79
	Totale Categoria 1	71.025,48	0,00	71.025,48	71.025,48	0,00	17.274.317,48	16.650.022,73	-624.294,75	81.739,79
	Totale Titolo 4	71.025,48	0,00	71.025,48	71.025,48	0,00	17.274.317,48	16.650.022,73	-624.294,75	81.739,79

RENDICONTO FINANZIARIO ENTRATE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	RIEPILOGO ENTRATE									
	Totale Titolo 1	44.596,00	25.462,36	9.692,49	35.154,85	-9.441,15	65.690.296,30	66.015.998,24	325.701,94	351.642,00
	Totale Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	71.025,48	0,00	71.025,48	71.025,48	0,00	17.274.317,48	16.650.022,73	-624.294,75	81.739,79
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
	FONDO DI CASSA						81.991.263,93			
	TOTALE ENTRATE	115.621,48	25.462,36	80.717,97	106.180,33	-9.441,15	164.955.877,71	82.666.020,97	-298.592,81	433.381,79

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00					
1	**TITOLO I - SPESE CORRENTI**									
1.01	**CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**									
1.01.000	**CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**									
1.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**									
1011001.0	COMPENSI AL PRESIDENTE ED AI MEMBRI DELL'AUTORITA'	3.933.000,00	52.000,00	0,00	3.985.000,00	3.977.148,50	0,00	3.977.148,50		7.851,50
1011002.0	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	543.000,00	0,00	0,00	543.000,00	321.116,89	29.259,18	350.376,07		192.623,93
1011004.0	ONERI FISCALI A CARICO DELL'AUTORITA' (IRAP)	335.000,00	0,00	0,00	335.000,00	280.856,99	52.496,82	333.353,81		1.646,19
1011005.0	RIMBORSO SPESE E CORRESPONSIONE DI ARRETRATI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI	132.000,00	0,00	0,00	132.000,00	67.877,21	0,00	67.877,21		64.122,79
1011006.0	SPESE DI RAPPRESENTANZA (DEL.N.217/02/CONS, CAPO III, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale C.S. 0	4.943.000,00	52.000,00	0,00	4.995.000,00	4.646.999,59	81.756,00	4.728.755,59		266.244,41

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CODICE	DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale V.E. 0	4.943.000,00	52.000,00	0,00	4.995.000,00	4.646.999,59	81.756,00	4.728.755,59		266.244,41
	Totale Categoria 1	4.943.000,00	52.000,00	0,00	4.995.000,00	4.646.999,59	81.756,00	4.728.755,59		266.244,41
1.02	CATEGORIA 2 - GABINETTO									
1.02.000	CATEGORIA 2 - GABINETTO									
1.02.000.0000	CATEGORIA 2 - GABINETTO									
1021008.0	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00		250.000,00
1021009.0	SPESE PER ATTIVITA' A RILEVANZA ESTERNA	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	21.422,72	21.983,12	43.405,84		56.594,16
1021010.0	SPESE PER LE ATTIVITA' DELEGATE AI COMITATI REGIONALI PER LE COMUNICAZIONI	2.710.000,00	0,00	227.000,00	2.483.000,00	973.024,71	971.457,22	1.944.481,93		538.518,07
1021011.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA, DEL COMITATO ETICO E DEL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	106.178,53	85.589,26	191.767,79		13.232,21
	Totale C.S. 0	3.265.000,00	0,00	227.000,00	3.038.000,00	1.100.625,96	1.079.029,60	2.179.655,56		858.344,44
	Totale V.E. 0	3.265.000,00	0,00	227.000,00	3.038.000,00	1.100.625,96	1.079.029,60	2.179.655,56		858.344,44

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale Categoria 2	3.265.000,00	0,00	227.000,00	3.038.000,00	1.100.625,96	1.079.029,60	2.179.655,56		858.344,44
1.03	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1.03.000	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1.03.000.0000	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1031019.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI ATTIVITA',E RELATIVI COMPENSI E RIMBORSI PER PERIZIE,INCARICHI DI STUDIO E RICERCHE...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1031020.0	SPESE PER LA PRESIDENZA ERG (EUROPEAN REGULATORS GROUP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1031021.0	SPESE PER LA PROGETTAZIONE, AGGIORNAMENTO E FUNZIONAMENTO DEL SITO INTERNET IN INGLESE E TRADUZIONI	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		50.000,00
1031025.0	SPESE PER LA RASSEGNA STAMPA,ORGANIZZAZIONE DI CONFERENZE STAMPA,GEST. E DIFF. INF.,FORUM, TAVOLE ROTONDE,AUDIZ;PART A CONVEGNI,MOSTRE,CONGR	290.000,00	30.000,00	0,00	320.000,00	180.910,33	134.182,63	315.092,96		4.907,04
1031028.0	ONERI PER L'ATTIVITA' CONCERNENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'ERG E LE REL. CON LE AUT. E LE AMM. DEGLI STATI EST. ED ORG. COMUN. ED INTERNAZ.	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	25.991,65	33.317,10	59.308,75		60.691,25

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1031029.0	SPESE INTERNAZIONALI PER GRUPPI DI STUDIO, DI LAVORO, COMMISSIONI, AUDIZIONI E CONVENZIONI	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00	312,50	0,00	312,50		45.687,50
1031030.0	COTRIBUTO ALLE SPESE DI MANTENIMENTO SITO WEB IRG (IRGIS) ED INTRANET (IRG-NET)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1031031.0	TRATTAMENTO DI MISSIONE ALL'ESTERO	252.000,00	0,00	0,00	252.000,00	170.099,91	80.000,00	250.099,91		1.900,09
1031032.0	SPESE PER LA SEDE DI BRUXELLES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale C.S. 0	758.000,00	30.000,00	0,00	788.000,00	377.314,39	247.499,73	624.814,12		163.185,88
	Totale V.E. 0	758.000,00	30.000,00	0,00	788.000,00	377.314,39	247.499,73	624.814,12		163.185,88
	Totale Categoria 3	758.000,00	30.000,00	0,00	788.000,00	377.314,39	247.499,73	624.814,12		163.185,88
1.04	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1.04.000	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.04.000.0000	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1041033.0	SPESE PER PROGRAMMI DI RICERCHE,PER CONVENZIONI,STUDI,CONSULENZE,GRUPPI DI LAVORO E DI COLLAB. CON ESP. ED IST. DI RIC. NAZIONALI E ESTERI	135.000,00	0,00	0,00	135.000,00	32.083,33	59.400,00	91.483,33		43.516,67
1041035.0	ACQUISTO DI BANCHE DATI E DI PUBBLICAZIONI SPECIALIZZATE, RACCOLTE DI LEGISLAZIONE E GIURISPRUDENZA	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	6.710,48	3.478,92	10.189,40		810,60
	Totale C.S. 0	146.000,00	0,00	0,00	146.000,00	38.793,81	62.878,92	101.672,73		44.327,27
	Totale V.E. 0	146.000,00	0,00	0,00	146.000,00	38.793,81	62.878,92	101.672,73		44.327,27
	Totale Categoria 4	146.000,00	0,00	0,00	146.000,00	38.793,81	62.878,92	101.672,73		44.327,27
1.05	**CATEGORIA 5 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE**									
1.05.000	**CATEGORIA 5 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE**									
1.05.000.0000	**CATEGORIA 5 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE**									
1051069.0	STIPENDI RETRIBUZIONI ED ALTRE INDENNITA' AL PERSONALE	32.793.000,00	0,00	0,00	32.793.000,00	29.740.710,70	2.981.060,00	32.721.770,70		71.229,30

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1051070.0	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	8.300.000,00	4.639.000,00	0,00	12.939.000,00	9.133.980,42	3.753.313,21	12.887.293,63		51.706,37
1051071.0	ONERI FISCALI A CARICO DELL'AUTORITA' (IRAP)	2.918.000,00	50.000,00	0,00	2.968.000,00	2.471.055,42	410.657,46	2.881.712,88		86.287,12
1051072.0	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	622.681,27	177.000,00	799.681,27		318,73
1051073.0	TRATTAMENTO DI MISSIONE AL PERSONALE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO NAZIONALE	529.000,00	0,00	0,00	529.000,00	315.993,35	197.836,91	513.830,26		15.169,74
1051074.0	ONERI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INDENNITA' INCENTIVANTE INDIVIDUALE	2.200.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00	1.846.921,06	353.078,94	2.200.000,00	0,00	
1051075.0	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		50.000,00
1051076.0	POLIZZE MALATTIE E INFORTUNI E CASO MORTE A FAVORE DEL PERSONALE	300.000,00	25.000,00	0,00	325.000,00	301.121,13	23.878,87	325.000,00	0,00	
1051079.0	ACCANTONAMENTO FONDI PENSIONI	302.000,00	0,00	0,00	302.000,00	0,00	302.000,00	302.000,00	0,00	
1051080.0	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	347.000,00	0,00	0,00	347.000,00	0,00	347.000,00	347.000,00	0,00	
1051081.0	SPESE PER I SERVIZI RESI ALL'AUTORITA'(DA AMM.PUBBL.EX L. 249/97 E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI) E SPESE CONNESSE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	26.232,75	0,00	26.232,75		103.767,25

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1051083.0	ONERI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEL D.L.VO 626/94-PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	17.530,47	182.469,53	200.000,00	0,00	
1051085.0	COMPENSI E RIMBORSI PER PERIZIE, INCARICHI DI STUDIO E DI RICERCA PER CONSULENZE SU SPECIFICI TEMI E PROBLEMI E SPESE PER SERVIZI ESTERNI	300.000,00	36.000,00	0,00	336.000,00	58.510,26	226.656,90	285.167,16		50.832,84
1051086.0	CANONI DI LOCAZIONE E ONERI CONDOMINIALI	6.000.000,00	1.000.000,00	0,00	7.000.000,00	6.236.457,58	763.542,42	7.000.000,00	0,00	
1051087.0	SPESE PER LA MANUT.ORD.ED ADATTAMENTO DEI LOCALI, INSTALL.E MANUT.IMPIANTI TECNICI ED ELETTRON. MAN. ED ESERC. MACCH.UF. AUT., B. MOB. ARR.	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	213.219,15	149.966,45	363.185,60		136.814,40
1051088.0	CANONI DI NOLEGGIO AUTOMEZZI, ATTREZZATURE D'UFFICIO E DEL MATERIALE TECNICO	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	159.605,32	140.394,68	300.000,00	0,00	
1051089.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI GIORNALI, RIVISTE, PERIODICI;PUBBL.PER UFF. E RILEG. SPESE PER INSERZIONI PUBBLIC. E PUBBLICITA'COMPRESA REL. ANNUA.	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	70.128,36	39.962,06	110.090,42		49.909,58
1051090.0	SPESE D'UFFICIO, DI STAMPA E DI CANCELLERIA	224.000,00	0,00	0,00	224.000,00	67.505,32	31.829,44	99.334,76		124.665,24
1051091.0	SPESE PER CANONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, TELEFONICHE, GAS, ACQUA, CANONI RADIOTELEVISIVI E SPESE POSTALI	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	430.426,78	463.517,28	893.944,06		106.055,94

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1051092.0	SPESE PER PULIZIA DEI LOCALI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO E SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	800.000,00	150.000,00	0,00	950.000,00	690.675,49	254.344,51	945.020,00		4.980,00
1051093.0	SPESE CASUALI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	424,53	0,00	424,53		4.575,47
1051095.0	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI E ORGANISMI VARI (SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE)	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	4.496,21	47.644,00	52.140,21		347.859,79
1051096.0	SPESE PER LA FORMAZIONE (STAGES)	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		100.000,00
1051097.0	VIGILANZA LOCALI E PORTIERATO	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	391.642,84	397.904,67	789.547,51		10.452,49
1051098.0	ASSICURAZIONI DIVERSE	250.000,00	120.000,00	0,00	370.000,00	249.670,00	89.235,00	338.905,00		31.095,00
1051099.0	ACQUISTO DI VESTIARIO (DPCM 29 GIUGNO 1988)	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00		25.000,00
1051101.0	SPESE PER ONERI GIUDIZIARI, LITI, ARBITRATI, NOTIFICAZIONI ED ONERI ACCESSORI	20.000,00	165.000,00	0,00	185.000,00	18.999,50	165.956,04	184.955,54		44,46

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1051102.0	RESTITUZIONI E RIMBORSI	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	185.741,50	414.258,50	600.000,00	0,00	
1051103.0	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO AMMINISTRATIVO DELL'AUTORITA' E PER IL CED, ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO E ACQUISTO LICENZE D'USO.	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	676.773,80	602.976,53	1.279.750,33		20.249,67
	Totale C.S. 0	61.653.000,00	6.185.000,00	0,00	67.838.000,00	53.930.503,21	12.516.483,40	66.446.986,61		1.391.013,39
	Totale V.E. 0	61.653.000,00	6.185.000,00	0,00	67.838.000,00	53.930.503,21	12.516.483,40	66.446.986,61		1.391.013,39
	Totale Categoria 5	61.653.000,00	6.185.000,00	0,00	67.838.000,00	53.930.503,21	12.516.483,40	66.446.986,61		1.391.013,39
1.06	**CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI**									
1.06.000	**CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI**									
1.06.000.0000	**CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI**									
1061124.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONSULENZE, GRUPPI DI LAVORO E DI STUDIO	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1061126.0	SPESE PER ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE (PAR CONDICIO) E CONFLITTO DI INTERESSI	100.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	42.347,71	7.652,29	50.000,00	0,00	
1061127.0	SPESE PER IL MONITORAGGIO DELLA COMUNICAZIONE POLITICA	600.000,00	0,00	130.000,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00		470.000,00
	Totale C.S. 0	800.000,00	0,00	280.000,00	520.000,00	42.347,71	7.652,29	50.000,00		470.000,00
	Totale V.E. 0	800.000,00	0,00	280.000,00	520.000,00	42.347,71	7.652,29	50.000,00		470.000,00
	Totale Categoria 6	800.000,00	0,00	280.000,00	520.000,00	42.347,71	7.652,29	50.000,00		470.000,00
1.07	**CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO E REGISTRO**									
1.07.000	**CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO E REGISTRO**									
1.07.000.0000	**CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO E REGISTRO**									
1071128.0	SPESE PER I SERVIZI RESI DAGLI ORGANI DI POLIZIA E DELLA GUARDIA DI FINANZA	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	38.102,77	10.000,00	48.102,77		21.897,23
1071130.0	SPESE DI REGISTRAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CASSIFICAZIONE DELLE IMMAGINI AI FINI DEL MONITOR. DELLE TRASMISS. TELEVISIVE E MONITOR. TELEFONICO	45.000,00	0,00	43.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00		2.000,00

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1071132.0	SPESE PER LA GESTIONE DEL REGISTRO OPERATORI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI ONERI ACCESSORI	450.000,00	73.000,00	0,00	523.000,00	143.210,20	328.015,80	471.226,00		51.774,00
1071134.0	ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE CONNESSI AI COMPITI PROPRI DEL SERVIZIO	130.000,00	0,00	30.000,00	100.000,00	33.409,41	50.000,00	83.409,41		16.590,59
	Totale C.S. 0	695.000,00	73.000,00	73.000,00	695.000,00	214.722,38	388.015,80	602.738,18		92.261,82
	Totale V.E. 0	695.000,00	73.000,00	73.000,00	695.000,00	214.722,38	388.015,80	602.738,18		92.261,82
	Totale Categoria 7	695.000,00	73.000,00	73.000,00	695.000,00	214.722,38	388.015,80	602.738,18		92.261,82
1.09	**CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**									
1.09.000	**CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**									
1.09.000.0000	**CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**									
1091184.0	SPESE PER LA VERIFICA DELLA CONTABILITA' REGOLATORIA E SERVIZIO UNIVERSALE	1.699.000,00	0,00	621.000,00	1.078.000,00	401,10	1.077.598,90	1.078.000,00	0,00	
1091186.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E GRUPPI DI LAVORO	329.300,00	0,00	0,00	329.300,00	131.575,82	161.207,38	292.783,20		36.516,80

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1091187.0	SPESE PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA SU PARERI, RECLAMI, CONTROVERSIE, RICORSI E SANZIONI	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00		30.000,00
	Totale C.S. 0	2.058.300,00	0,00	621.000,00	1.437.300,00	131.976,92	1.238.806,28	1.370.783,20		66.516,80
	Totale V.E. 0	2.058.300,00	0,00	621.000,00	1.437.300,00	131.976,92	1.238.806,28	1.370.783,20		66.516,80
	Totale Categoria 9	2.058.300,00	0,00	621.000,00	1.437.300,00	131.976,92	1.238.806,28	1.370.783,20		66.516,80
1.10	**CATEGORIA 10 - DIREZIONE CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI**									
1.10.000	**CATEGORIA 10 - DIREZIONE CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI**									
1.10.000.0000	**CATEGORIA 10 - DIREZIONE CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI**									
1101206.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E GRUPPI DI LAVORO	200.000,00	50.000,00	0,00	250.000,00	148.499,80	91.976,00	240.475,80		9.524,20
1101210.0	SPESE PER MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE E PER IL CONTROLLO DEGLI INDICI D'ASCOLTO, INCLUSI ONERI CONVENZIONE ISTAT	2.040.000,00	0,00	200.000,00	1.840.000,00	1.599.000,00	241.000,00	1.840.000,00	0,00	

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale C.S. 0	2.240.000,00	50.000,00	200.000,00	2.090.000,00	1.747.499,80	332.976,00	2.080.475,80		9.524,20
	Totale V.E. 0	2.240.000,00	50.000,00	200.000,00	2.090.000,00	1.747.499,80	332.976,00	2.080.475,80		9.524,20
	Totale Categoria 10	2.240.000,00	50.000,00	200.000,00	2.090.000,00	1.747.499,80	332.976,00	2.080.475,80		9.524,20
1.11	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1.11.000	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1.11.000.0000	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1111222.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON IL PUBBLICO ED ALLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	46.912,70	209.368,90	256.281,60		43.718,40
1111223.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	9.524,00	456,00	9.980,00		90.020,00
1111224.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DI CONTROVERSIE E SANZIONI	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00		40.000,00
1111226.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00		50.000,00

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1111228.0	SPESE PER L'ATT. DEI PROGR. DI ATTIVITA',COMPRESI GLI ONERI PER CONV.NI, STUDI, RICERCHE, DOC.NE, PREST. E SERV. COMPR. FORN.RA SOFT. APPL.	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	1.020,00	1.020,00		48.980,00
	Totale C.S. 0	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	56.436,70	210.844,90	267.281,60		272.718,40
	Totale V.E. 0	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	56.436,70	210.844,90	267.281,60		272.718,40
	Totale Categoria 11	540.000,00	0,00	0,00	540.000,00	56.436,70	210.844,90	267.281,60		272.718,40
1.12	**CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**									
1.12.000	**CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**									
1.12.000.0000	**CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**									
1121232.0	SPESE PER ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI DESTINATI ALLA BIBLIOTECA DELL'AUTORITA' ED ALL'UFFICIO	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	156.453,63	22.180,33	178.633,96		1.366,04
1121233.0	SPESE PER PROGR.DI STUDIO,RICERCA FORMAZ.COLLAB. E CONVENZ. CON UNIV. ED ENTI DI RICERCA NAZ. ED INTERNAZ.ORG. COMITATI E SEMINARI SCIENTIF	900.000,00	0,00	400.000,00	500.000,00	899,94	240.600,06	241.500,00		258.500,00

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	Totale C.S. 0	1.080.000,00	0,00	400.000,00	680.000,00	157.353,57	262.780,39	420.133,96		259.866,04
	Totale V.E. 0	1.080.000,00	0,00	400.000,00	680.000,00	157.353,57	262.780,39	420.133,96		259.866,04
	Totale Categoria 12	1.080.000,00	0,00	400.000,00	680.000,00	157.353,57	262.780,39	420.133,96		259.866,04
1.13	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E ASSETTI**									
1.13.000	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E ASSETTI**									
1.13.000.0000	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E ASSETTI**									
1131268.0	SPESE PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE, GRUPPI DI LAVORO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	181.112,55	53.696,88	234.809,43		295.190,57
	Totale C.S. 0	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	181.112,55	53.696,88	234.809,43		295.190,57
	Totale V.E. 0	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	181.112,55	53.696,88	234.809,43		295.190,57
	Totale Categoria 13	530.000,00	0,00	0,00	530.000,00	181.112,55	53.696,88	234.809,43		295.190,57

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
1.17	CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI									
1.17.000	CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI									
1.17.000.0000	CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI									
1171300.0	FONDO DI RISERVA	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00		900.000,00
1171301.0	CONTRIBUTI AD ALTRE AUTORITA'	0,00	6.300.000,00	0,00	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	6.300.000,00	0,00	
	Totale C.S. 0	900.000,00	6.300.000,00	0,00	7.200.000,00	6.300.000,00	0,00	6.300.000,00		900.000,00
	Totale V.E. 0	900.000,00	6.300.000,00	0,00	7.200.000,00	6.300.000,00	0,00	6.300.000,00		900.000,00
	Totale Categoria 17	900.000,00	6.300.000,00	0,00	7.200.000,00	6.300.000,00	0,00	6.300.000,00		900.000,00
	Totale Titolo 1	79.608.300,00	12.690.000,00	1.801.000,00	90.497.300,00	68.925.686,59	16.482.420,19	85.408.106,78		5.089.193,22
2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			VARIAZIONI							
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
2.01	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.01.000	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.01.000.0000	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2012200.0	INDENNITA' DI LIQUDAZIONE, TFR E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	
	Totale C.S. 0	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	
	Totale V.E. 0	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	
	Totale Categoria 1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	
2.02	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									
2.02.000	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
2.02.000.0000	**CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI**									
2022211.0	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	824.000,00	0,00	0,00	824.000,00	558.525,17	0,00	558.525,17		265.474,83
2022219.0	ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI (PROGETTI, BREVETTI, SOFTWARE, ECC.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2022220.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI AUTOVETTURE, MACCHINE D'UFFICIO IN GENERALE ED APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENTIFICHE ED ELETTRONICHE	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	361.361,11	33.912,00	395.273,11		604.726,89
2022221.0	ACCANTONAMENTO ONERI PER ACQUISTO SEDI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale C.S. 0	1.824.000,00	0,00	0,00	1.824.000,00	919.886,28	33.912,00	953.798,28		870.201,72
	Totale V.E. 0	1.824.000,00	0,00	0,00	1.824.000,00	919.886,28	33.912,00	953.798,28		870.201,72
	Totale Categoria 2	1.824.000,00	0,00	0,00	1.824.000,00	919.886,28	33.912,00	953.798,28		870.201,72
	Totale Titolo 2	2.424.000,00	0,00	0,00	2.424.000,00	919.886,28	633.912,00	1.553.798,28		870.201,72

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
4	**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE**									
4.01	**CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
4.01.000	**CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
4.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI**									
4014401.0	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE PER LE PICCOLE SPESE E PER LA CORRESPONSIONE DI ANTICIPI AL PERSONALE INVIATO IN MISSIONE	103.292,00	0,00	0,00	103.292,00	103.291,38	0,00	103.291,38		0,62
4014402.0	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI OPERATE SUI COMPENSI ALL'AUTORITA' E GLI EMOLUMENTI AL PERSONALE - DEPOSITO CAUZIONALE	17.100.000,00	0,00	0,00	17.100.000,00	14.219.393,61	2.338.052,05	16.557.445,66		542.554,34
	Totale C.S. 0	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	14.322.684,99	2.338.052,05	16.660.737,04		542.554,96
	Totale V.E. 0	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	14.322.684,99	2.338.052,05	16.660.737,04		542.554,96
	Totale Categoria 1	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	14.322.684,99	2.338.052,05	16.660.737,04		542.554,96
	Totale Titolo 4	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	14.322.684,99	2.338.052,05	16.660.737,04		542.554,96

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
		PREVISIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
CODICE	DESCRIZIONE	INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI	IN +	IN -
		4	5 (7 - 4)	6 (4 - 7)	7 (4 + 5 - 6)	8	9 (10 - 8)	10 (8 + 9)	11 (10 - 7)	12 (7 - 10)
	RIEPILOGO SPESE									
	Totale Titolo 1	79.608.300,00	12.690.000,00	1.801.000,00	90.497.300,00	68.925.686,59	16.482.420,19	85.408.106,78		5.089.193,22
	Totale Titolo 2	2.424.000,00	0,00	0,00	2.424.000,00	919.886,28	633.912,00	1.553.798,28		870.201,72
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 4	17.203.292,00	0,00	0,00	17.203.292,00	14.322.684,99	2.338.052,05	16.660.737,04		542.554,96
	TOTALE TITOLI SPESE	99.235.592,00	12.690.000,00	1.801.000,00	110.124.592,00	84.168.257,86	19.454.384,24	103.622.642,10	0,00	6.501.949,90
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00					
	TOTALE SPESE	99.235.592,00	12.690.000,00	1.801.000,00	110.124.592,00	84.168.257,86	19.454.384,24	103.622.642,10	0,00	6.501.949,90

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

C A P I T O L O		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI
C O D I C E	D E S C R I Z I O N E	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	D I F F . R I S P . P R E V . 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1	**TITOLO I - SPESE CORRENTI**									
1.01	**CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**									
1.01.000	**CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**									
1.01.000.0000	**CATEGORIA 1 - COMPENSI E ONERI DIVERSI PER GLI ORGANI ISTITUZIONALI**									
1011001.0	COMPENSI AL PRESIDENTE ED AI MEMBRI DELL'AUTORITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.985.000,00	3.977.148,50	-7.851,50	0,00
1011002.0	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	29.993,25	29.993,25	0,00	29.993,25	0,00	572.993,25	351.110,14	-221.883,11	29.259,18
1011004.0	ONERI FISCALI A CARICO DELL'AUTORITA' (IRAP)	51.421,26	51.421,26	0,00	51.421,26	0,00	386.421,26	332.278,25	-54.143,01	52.496,82
1011005.0	RIMBORSO SPESE E CORRESPONSIONE DI ARRETRATI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI COLLEGIALI	37.924,76	0,00	3.530,40	3.530,40	-34.394,36	169.924,76	67.877,21	-102.047,55	3.530,40
1011006.0	SPESE DI RAPPRESENTANZA (DEL.N.217/02/CONS, CAPO III, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)	12.490,74	0,00	0,00	0,00	-12.490,74	12.490,74	0,00	-12.490,74	0,00
	Totale C.S. 0	131.830,01	81.414,51	3.530,40	84.944,91	-46.885,10	5.126.830,01	4.728.414,10	-398.415,91	85.286,40

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale V.E. 0	131.830,01	81.414,51	3.530,40	84.944,91	-46.885,10	5.126.830,01	4.728.414,10	-398.415,91	85.286,40
	Totale Categoria 1	131.830,01	81.414,51	3.530,40	84.944,91	-46.885,10	5.126.830,01	4.728.414,10	-398.415,91	85.286,40
1.02	**CATEGORIA 2 - GABINETTO**									
1.02.000	**CATEGORIA 2 - GABINETTO**									
1.02.000.0000	**CATEGORIA 2 - GABINETTO**									
1021008.0	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI UTENTI	233.554,76	5.456,40	92.895,30	98.351,70	-135.203,06	483.554,76	5.456,40	-478.098,36	92.895,30
1021009.0	SPESE PER ATTIVITA' A RILEVANZA ESTERNA	82.047,43	20.766,00	1.843,00	22.609,00	-59.438,43	182.047,43	42.188,72	-139.858,71	23.826,12
1021010.0	SPESE PER LE ATTIVITA' DELEGATE AI COMITATI REGIONALI PER LE COMUNICAZIONI	665.106,53	521.804,66	68.898,63	590.703,29	-74.403,24	3.148.106,53	1.494.829,37	-1.653.277,16	1.040.355,85
1021011.0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA, DEL COMITATO ETICO E DEL SERVIZIO DI CONTROLLO INTERNO	173.883,93	59.420,46	8.855,54	68.276,00	-105.607,93	378.883,93	165.598,99	-213.284,94	94.444,80
	Totale C.S. 0	1.154.592,65	607.447,52	172.492,47	779.939,99	-374.652,66	4.192.592,65	1.708.073,48	-2.484.519,17	1.251.522,07
	Totale V.E. 0	1.154.592,65	607.447,52	172.492,47	779.939,99	-374.652,66	4.192.592,65	1.708.073,48	-2.484.519,17	1.251.522,07

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale Categoria 2	1.154.592,65	607.447,52	172.492,47	779.939,99	-374.652,66	4.192.592,65	1.708.073,48	-2.484.519,17	1.251.522,07
1.03	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1.03.000	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1.03.000.0000	**CATEGORIA 3 - SEGRETARIATO GENERALE**									
1031019.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI ATTIVITA',E RELATIVI COMPENSI E RIMBORSI PER PERIZIE,INCARICHI DI STUDIO E RICERCHE...	32.472,00	0,00	0,00	0,00	-32.472,00	32.472,00	0,00	-32.472,00	0,00
1031020.0	SPESE PER LA PRESIDENZA ERG (EUROPEAN REGULATORS GROUP)	2.450,38	0,00	0,00	0,00	-2.450,38	2.450,38	0,00	-2.450,38	0,00
1031021.0	SPESE PER LA PROGETTAZIONE, AGGIORNAMENTO E FUNZIONAMENTO DEL SITO INTERNET IN INGLESE E TRADUZIONI	53.845,00	0,00	0,00	0,00	-53.845,00	103.845,00	0,00	-103.845,00	0,00
1031025.0	SPESE PER LA RASSEGNA STAMPA,ORGANIZZAZIONE DI CONFERENZE STAMPA,GEST. E DIFF. INF.,FORUM, TAVOLE ROTONDE,AUDIZ;PART A CONVEGNI,MOSTRE,CONGR	207.603,28	152.866,40	11.555,51	164.421,91	-43.181,37	527.603,28	333.776,73	-193.826,55	145.738,14
1031028.0	ONERI PER L'ATTIVITA' CONCERNENTE LA PARTECIPAZIONE ALL'ERG E LE REL. CON LE AUT. E LE AMM. DEGLI STATI EST. ED ORG. COMUN. ED INTERNAZ.	55.580,54	20.000,00	13.959,40	33.959,40	-21.621,14	175.580,54	45.991,65	-129.588,89	47.276,50

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1031029.0	SPESE INTERNAZIONALI PER GRUPPI DI STUDIO, DI LAVORO, COMMISSIONI, AUDIZIONI E CONVENZIONI	54.062,60	13.591,80	15.583,60	29.175,40	-24.887,20	100.062,60	13.904,30	-86.158,30	15.583,60
1031030.0	COTRIBUTO ALLE SPESE DI MANTENIMENTO SITO WEB IRG (IRGIS) ED INTRANET (IRG-NET)	298,94	0,00	0,00	0,00	-298,94	298,94	0,00	-298,94	0,00
1031031.0	TRATTAMENTO DI MISSIONE ALL'ESTERO	67.957,46	47.804,32	20.144,32	67.948,64	-8,82	319.957,46	217.904,23	-102.053,23	100.144,32
1031032.0	SPESE PER LA SEDE DI BRUXELLES	19.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	-7.000,00	19.000,00	12.000,00	-7.000,00	0,00
	Totale C.S. 0	493.270,20	246.262,52	61.242,83	307.505,35	-185.764,85	1.281.270,20	623.576,91	-657.693,29	308.742,56
	Totale V.E. 0	493.270,20	246.262,52	61.242,83	307.505,35	-185.764,85	1.281.270,20	623.576,91	-657.693,29	308.742,56
	Totale Categoria 3	493.270,20	246.262,52	61.242,83	307.505,35	-185.764,85	1.281.270,20	623.576,91	-657.693,29	308.742,56
1.04	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1.04.000	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

C A P I T O L O		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI
C O D I C E	D E S C R I Z I O N E	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	D I F F. R I S P. P R E V. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.04.000.0000	**CATEGORIA 4 - SERVIZIO GIURIDICO**									
1041033.0	SPESE PER PROGRAMMI DI RICERCHE,PER CONVENZIONI,STUDI,CONSULENZE,GRUPPI DI LAVORO E DI COLLAB. CON ESP. ED IST. DI RIC. NAZIONALI E ESTERI	130.165,14	43.750,67	64.331,61	108.082,28	-22.082,86	265.165,14	75.834,00	-189.331,14	123.731,61
1041035.0	ACQUISTO DI BANCHE DATI E DI PUBBLICAZIONI SPECIALIZZATE, RACCOLTE DI LEGISLAZIONE E GIURISPRUDENZA	9.839,97	3.164,40	2.738,80	5.903,20	-3.936,77	20.839,97	9.874,88	-10.965,09	6.217,72
	Totale C.S. 0	140.005,11	46.915,07	67.070,41	113.985,48	-26.019,63	286.005,11	85.708,88	-200.296,23	129.949,33
	Totale V.E. 0	140.005,11	46.915,07	67.070,41	113.985,48	-26.019,63	286.005,11	85.708,88	-200.296,23	129.949,33
	Totale Categoria 4	140.005,11	46.915,07	67.070,41	113.985,48	-26.019,63	286.005,11	85.708,88	-200.296,23	129.949,33
1.05	**CATEGORIA 5 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE**									
1.05.000	**CATEGORIA 5 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE**									
1.05.000.0000	**CATEGORIA 5 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE**									
1051069.0	STIPENDI RETRIBUZIONI ED ALTRE INDENNITA' AL PERSONALE	875.764,65	739.171,25	109.097,36	848.268,61	-27.496,04	33.668.764,65	30.479.881,95	-3.188.882,70	3.090.157,36

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1051070.0	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'AUTORITA'	2.045.749,38	1.995.366,20	50.001,06	2.045.367,26	-382,12	14.984.749,38	11.129.346,62	-3.855.402,76	3.803.314,27
1051071.0	ONERI FISCALI A CARICO DELL'AUTORITA' (IRAP)	428.995,33	355.374,24	64.771,70	420.145,94	-8.849,39	3.396.995,33	2.826.429,66	-570.565,67	475.429,16
1051072.0	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE	409.151,77	118.821,02	111.816,52	230.637,54	-178.514,23	1.209.151,77	741.502,29	-467.649,48	288.816,52
1051073.0	TRATTAMENTO DI MISSIONE AL PERSONALE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO NAZIONALE	293.152,78	106.753,73	69.531,71	176.285,44	-116.867,34	822.152,78	422.747,08	-399.405,70	267.368,62
1051074.0	ONERI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INDENNITA' INCENTIVANTE INDIVIDUALE	335.000,00	335.000,00	0,00	335.000,00	0,00	2.535.000,00	2.181.921,06	-353.078,94	353.078,94
1051075.0	PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE	50.000,00	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	50.000,00
1051076.0	POLIZZE MALATTIE E INFORTUNI E CASO MORTE A FAVORE DEL PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	325.000,00	301.121,13	-23.878,87	23.878,87
1051079.0	ACCANTONAMENTO FONDI PENSIONI	2.266.875,10	0,00	2.266.875,10	2.266.875,10	0,00	2.568.875,10	0,00	-2.568.875,10	2.568.875,10
1051080.0	ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	3.656.303,17	0,00	3.656.303,17	3.656.303,17	0,00	4.003.303,17	0,00	-4.003.303,17	4.003.303,17
1051081.0	SPESE PER I SERVIZI RESI ALL'AUTORITA'(DA AMM.PUBBL.EX L. 249/97 E DA ALTRE AMMINISTRAZIONI) E SPESE CONNESSE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	53.187,54	7.243,99	0,00	7.243,99	-45.943,55	183.187,54	33.476,74	-149.710,80	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1051083.0	ONERI CONNESSI ALL'APPLICAZIONE DEL D.L.VO 626/94-PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	239.048,70	102.151,81	116.306,47	218.458,28	-20.590,42	439.048,70	119.682,28	-319.366,42	298.776,00
1051085.0	COMPENSI E RIMBORSI PER PERIZIE, INCARICHI DI STUDIO E DI RICERCA PER CONSULENZE SU SPECIFICI TEMI E PROBLEMI E SPESE PER SERVIZI ESTERNI	239.030,40	150.453,16	72.577,24	223.030,40	-16.000,00	575.030,40	208.963,42	-366.066,98	299.234,14
1051086.0	CANONI DI LOCAZIONE E ONERI CONDOMINIALI	1.091.222,93	786.198,48	305.024,45	1.091.222,93	0,00	8.091.222,93	7.022.656,06	-1.068.566,87	1.068.566,87
1051087.0	SPESE PER LA MANUT.ORD.ED ADATTAMENTO DEI LOCALI, INSTALL.E MANUT.IMPIANTI TECNICI ED ELETTRON. MAN. ED ESERC. MACCH.UF. AUT., B. MOB. ARR.	426.844,34	136.460,71	113.217,02	249.677,73	-177.166,61	926.844,34	349.679,86	-577.164,48	263.183,47
1051088.0	CANONI DI NOLEGGIO AUTOMEZZI, ATTREZZATURE D'UFFICIO E DEL MATERIALE TECNICO	305.662,86	111.183,93	158.585,17	269.769,10	-35.893,76	605.662,86	270.789,25	-334.873,61	298.979,85
1051089.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI GIORNALI, RIVISTE, PERIODICI;PUBBL.PER UFF. E RILEG. SPESE PER INSERZIONI PUBBLIC. E PUBBLICITA'COMPRESA REL. ANNUA.	74.029,43	22.326,26	39.228,50	61.554,76	-12.474,67	234.029,43	92.454,62	-141.574,81	79.190,56
1051090.0	SPESE D'UFFICIO, DI STAMPA E DI CANCELLERIA	99.823,58	26.359,31	39.214,24	65.573,55	-34.250,03	323.823,58	93.864,63	-229.958,95	71.043,68
1051091.0	SPESE PER CANONE FORNITURA ENERGIA ELETTRICA, TELEFONICHE, GAS, ACQUA, CANONI RADIOTELEVISIVI E SPESE POSTALI	173.761,39	140.457,06	31.984,33	172.441,39	-1.320,00	1.173.761,39	570.883,84	-602.877,55	495.501,61

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1051092.0	SPESE PER PULIZIA DEI LOCALI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO E SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	621.900,21	388.604,62	204.360,84	592.965,46	-28.934,75	1.571.900,21	1.079.280,11	-492.620,10	458.705,35
1051093.0	SPESE CASUALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	424,53	-4.575,47	0,00
1051095.0	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO E LA PARTECIPAZIONE A CORSI INDETTI DA ENTI E ORGANISMI VARI (SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE)	154.635,07	72.304,81	19.049,71	91.354,52	-63.280,55	554.635,07	76.801,02	-477.834,05	66.693,71
1051096.0	SPESE PER LA FORMAZIONE (STAGES)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	0,00
1051097.0	VIGILANZA LOCALI E PORTIERATO	437.769,50	212.304,69	216.903,39	429.208,08	-8.561,42	1.237.769,50	603.947,53	-633.821,97	614.808,06
1051098.0	ASSICURAZIONI DIVERSE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	249.670,00	-120.330,00	89.235,00
1051099.0	ACQUISTO DI VESTIARIO (DPCM 29 GIUGNO 1988)	1.078,00	0,00	0,00	0,00	-1.078,00	26.078,00	0,00	-26.078,00	0,00
1051101.0	SPESE PER ONERI GIUDIZIARI, LITI, ARBITRATI, NOTIFICAZIONI ED ONERI ACCESSORI	610,36	0,00	0,00	0,00	-610,36	185.610,36	18.999,50	-166.610,86	165.956,04

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1051102.0	RESTITUZIONI E RIMBORSI	825.232,56	359.516,86	465.715,70	825.232,56	0,00	1.425.232,56	545.258,36	-879.974,20	879.974,20
1051103.0	SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO AMMINISTRATIVO DELL'AUTORITA' E PER IL CED, ACQUISTO MATERIALE INFORMATICO E ACQUISTO LICENZE D'USO.	1.683.994,62	967.157,91	555.126,43	1.522.284,34	-161.710,28	2.983.994,62	1.643.931,71	-1.340.062,91	1.158.102,96
	Totale C.S. 0	16.788.823,67	7.133.210,04	8.715.690,11	15.848.900,15	-939.923,52	84.626.823,67	61.063.713,25	-23.563.110,42	21.232.173,51
	Totale V.E. 0	16.788.823,67	7.133.210,04	8.715.690,11	15.848.900,15	-939.923,52	84.626.823,67	61.063.713,25	-23.563.110,42	21.232.173,51
	Totale Categoria 5	16.788.823,67	7.133.210,04	8.715.690,11	15.848.900,15	-939.923,52	84.626.823,67	61.063.713,25	-23.563.110,42	21.232.173,51
1.06	**CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI**									
1.06.000	**CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI**									
1.06.000.0000	**CATEGORIA 6 - SERVIZIO COMUNICAZIONE POLITICA E CONFLITTI DI INTERESSI**									
1061124.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONSULENZE, GRUPPI DI LAVORO E DI STUDIO	10.655,50	0,00	0,00	0,00	-10.655,50	10.655,50	0,00	-10.655,50	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1061126.0	SPESE PER ELEZIONI POLITICHE ED AMMINISTRATIVE (PAR CONDICIO) E CONFLITTO DI INTERESSI	30.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	-20.000,00	80.000,00	42.347,71	-37.652,29	17.652,29
1061127.0	SPESE PER IL MONITORAGGIO DELLA COMUNICAZIONE POLITICA	654.800,00	237.050,00	417.750,00	654.800,00	0,00	1.124.800,00	237.050,00	-887.750,00	417.750,00
	Totale C.S. 0	695.455,50	237.050,00	427.750,00	664.800,00	-30.655,50	1.215.455,50	279.397,71	-936.057,79	435.402,29
	Totale V.E. 0	695.455,50	237.050,00	427.750,00	664.800,00	-30.655,50	1.215.455,50	279.397,71	-936.057,79	435.402,29
	Totale Categoria 6	695.455,50	237.050,00	427.750,00	664.800,00	-30.655,50	1.215.455,50	279.397,71	-936.057,79	435.402,29
1.07	**CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO E REGISTRO**									
1.07.000	**CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO E REGISTRO**									
1.07.000.0000	**CATEGORIA 7 - SERVIZIO ISPETTIVO E REGISTRO**									
1071128.0	SPESE PER I SERVIZI RESI DAGLI ORGANI DI POLIZIA E DELLA GUARDIA DI FINANZA	44.031,93	1.228,63	23.905,50	25.134,13	-18.897,80	114.031,93	39.331,40	-74.700,53	33.905,50
1071130.0	SPESE DI REGISTRAZIONE, ARCHIVIAZIONE E CASSIFICAZIONE DELLE IMMAGINI AI FINI DEL MONITOR. DELLE TRASMISS. TELEVISIVE E MONITOR. TELEFONICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

C A P I T O L O		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1071132.0	SPESE PER LA GESTIONE DEL REGISTRO OPERATORI DI COMUNICAZIONE, COMPRESI ONERI ACCESSORI	317.553,21	138.516,00	167.029,39	305.545,39	-12.007,82	840.553,21	281.726,20	-558.827,01	495.045,19
1071134.0	ONERI PER TRATTAMENTO DI MISSIONE CONNESSI AI COMPITI PROPRI DEL SERVIZIO	21.192,19	13.075,00	6.925,00	20.000,00	-1.192,19	121.192,19	46.484,41	-74.707,78	56.925,00
	Totale C.S. 0	382.777,33	152.819,63	197.859,89	350.679,52	-32.097,81	1.077.777,33	367.542,01	-710.235,32	585.875,69
	Totale V.E. 0	382.777,33	152.819,63	197.859,89	350.679,52	-32.097,81	1.077.777,33	367.542,01	-710.235,32	585.875,69
	Totale Categoria 7	382.777,33	152.819,63	197.859,89	350.679,52	-32.097,81	1.077.777,33	367.542,01	-710.235,32	585.875,69
1.09	**CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**									
1.09.000	**CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**									
1.09.000.0000	**CATEGORIA 9 - DIREZIONI DI RETI E SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA**									
1091184.0	SPESE PER LA VERIFICA DELLA CONTABILITA' REGOLATORIA E SERVIZIO UNIVERSALE	3.273.163,32	820.303,28	2.304.730,32	3.125.033,60	-148.129,72	4.351.163,32	820.704,38	-3.530.458,94	3.382.329,22
1091186.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E GRUPPI DI LAVORO	346.622,65	82.751,57	231.316,80	314.068,37	-32.554,28	675.922,65	214.327,39	-461.595,26	392.524,18

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1091187.0	SPESE PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA SU PARERI, RECLAMI, CONTROVERSIE, RICORSI E SANZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	-30.000,00	0,00
	Totale C.S. 0	3.619.785,97	903.054,85	2.536.047,12	3.439.101,97	-180.684,00	5.057.085,97	1.035.031,77	-4.022.054,20	3.774.853,40
	Totale V.E. 0	3.619.785,97	903.054,85	2.536.047,12	3.439.101,97	-180.684,00	5.057.085,97	1.035.031,77	-4.022.054,20	3.774.853,40
	Totale Categoria 9	3.619.785,97	903.054,85	2.536.047,12	3.439.101,97	-180.684,00	5.057.085,97	1.035.031,77	-4.022.054,20	3.774.853,40
1.10	**CATEGORIA 10 - DIREZIONE CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI**									
1.10.000	**CATEGORIA 10 - DIREZIONE CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI**									
1.10.000.0000	**CATEGORIA 10 - DIREZIONE CONTENUTI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI**									
1101206.0	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA', COMPRESI GLI ONERI PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE E GRUPPI DI LAVORO	24.018,27	4.021,07	19.989,84	24.010,91	-7,36	274.018,27	152.520,87	-121.497,40	111.965,84
1101210.0	SPESE PER MONITORAGGIO DELLE TRASMISSIONI RADIOTELEVISIVE E PER IL CONTROLLO DEGLI INDICI D'ASCOLTO, INCLUSI ONERI CONVENZIONE ISTAT	1.207.238,71	343.700,00	147.098,76	490.798,76	-716.439,95	3.047.238,71	1.942.700,00	-1.104.538,71	388.098,76

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale C.S. 0	1.231.256,98	347.721,07	167.088,60	514.809,67	-716.447,31	3.321.256,98	2.095.220,87	-1.226.036,11	500.064,60
	Totale V.E. 0	1.231.256,98	347.721,07	167.088,60	514.809,67	-716.447,31	3.321.256,98	2.095.220,87	-1.226.036,11	500.064,60
	Totale Categoria 10	1.231.256,98	347.721,07	167.088,60	514.809,67	-716.447,31	3.321.256,98	2.095.220,87	-1.226.036,11	500.064,60
1.11	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1.11.000	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1.11.000.0000	**CATEGORIA 11 - DIREZIONE TUTELA DEI CONSUMATORI**									
1111222.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON IL PUBBLICO ED ALLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE SULLE ATTIVITA' DELLA DIREZIONE	159.457,46	0,00	153.725,05	153.725,05	-5.732,41	459.457,46	46.912,70	-412.544,76	363.093,95
1111223.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	9.524,00	-90.476,00	456,00
1111224.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DI CONTROVERSIE E SANZIONI	30.987,64	0,00	0,00	0,00	-30.987,64	70.987,64	0,00	-70.987,64	0,00
1111226.0	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	33.328,80	0,00	29.759,12	29.759,12	-3.569,68	83.328,80	0,00	-83.328,80	29.759,12

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1111228.0	SPESE PER L'ATT. DEI PROGR. DI ATTIVITA',COMPRESI GLI ONERI PER CONV.NI, STUDI, RICERCHE, DOC.NE, PREST. E SERV. COMPR. FORN.RA SOFT. APPL.	77.621,96	0,00	0,00	0,00	-77.621,96	127.621,96	0,00	-127.621,96	1.020,00
	Totale C.S. 0	301.395,86	0,00	183.484,17	183.484,17	-117.911,69	841.395,86	56.436,70	-784.959,16	394.329,07
	Totale V.E. 0	301.395,86	0,00	183.484,17	183.484,17	-117.911,69	841.395,86	56.436,70	-784.959,16	394.329,07
	Totale Categoria 11	301.395,86	0,00	183.484,17	183.484,17	-117.911,69	841.395,86	56.436,70	-784.959,16	394.329,07
1.12	**CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**									
1.12.000	**CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**									
1.12.000.0000	**CATEGORIA 12 - DIREZIONE STUDI, RICERCA E FORMAZIONE**									
1121232.0	SPESE PER ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI DESTINATI ALLA BIBLIOTECA DELL'AUTORITA' ED ALL'UFFICIO	77.305,30	18.407,61	10.023,60	28.431,21	-48.874,09	257.305,30	174.861,24	-82.444,06	32.203,93
1121233.0	SPESE PER PROGR.DI STUDIO,RICERCA FORMAZ.COLLAB. E CONVENZ. CON UNIV. ED ENTI DI RICERCA NAZ. ED INTERNAZ.ORG. COMITATI E SEMINARI SCIENTIF	1.348.200,40	375.358,00	649.560,00	1.024.918,00	-323.282,40	1.848.200,40	376.257,94	-1.471.942,46	890.160,06

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	Totale C.S. 0	1.425.505,70	393.765,61	659.583,60	1.053.349,21	-372.156,49	2.105.505,70	551.119,18	-1.554.386,52	922.363,99
	Totale V.E. 0	1.425.505,70	393.765,61	659.583,60	1.053.349,21	-372.156,49	2.105.505,70	551.119,18	-1.554.386,52	922.363,99
	Totale Categoria 12	1.425.505,70	393.765,61	659.583,60	1.053.349,21	-372.156,49	2.105.505,70	551.119,18	-1.554.386,52	922.363,99
1.13	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E ASSETTI**									
1.13.000	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E ASSETTI**									
1.13.000.0000	**CATEGORIA 13 - DIREZIONE ANALISI DI MERCATO, CONCORRENZA E ASSETTI**									
1131268.0	SPESE PER CONVENZIONI, STUDI, RICERCHE, CONSULENZE, GRUPPI DI LAVORO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE	629.915,38	323.268,46	48.977,16	372.245,62	-257.669,76	1.159.915,38	504.381,01	-655.534,37	102.674,04
	Totale C.S. 0	629.915,38	323.268,46	48.977,16	372.245,62	-257.669,76	1.159.915,38	504.381,01	-655.534,37	102.674,04
	Totale V.E. 0	629.915,38	323.268,46	48.977,16	372.245,62	-257.669,76	1.159.915,38	504.381,01	-655.534,37	102.674,04
	Totale Categoria 13	629.915,38	323.268,46	48.977,16	372.245,62	-257.669,76	1.159.915,38	504.381,01	-655.534,37	102.674,04

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

C A P I T O L O		G E S T I O N E D E I R E S I D U I P A S S I V I					G E S T I O N E D I C A S S A			TOTALE DEI
C O D I C E	D E S C R I Z I O N E	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	D I F F. R I S P. P R E V. 21 (20 - 19)	RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
1.17	**CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI**									
1.17.000	**CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI**									
1.17.000.0000	**CATEGORIA 17 - SOMME NON ATTRIBUIBILI**									
1171300.0	FONDO DI RISERVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	-900.000,00	0,00
1171301.0	CONTRIBUTI AD ALTRE AUTORITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.300.000,00	6.300.000,00	0,00	0,00
	Totale C.S. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	6.300.000,00	-900.000,00	0,00
	Totale V.E. 0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	6.300.000,00	-900.000,00	0,00
	Totale Categoria 17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.200.000,00	6.300.000,00	-900.000,00	0,00
	Totale Titolo 1	26.994.614,36	10.472.929,28	13.240.816,76	23.713.746,04	-3.280.868,32	117.491.914,36	79.398.615,87	-38.093.298,49	29.723.236,95
2	**TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
2.01	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.01.000	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2.01.000.0000	CATEGORIA 1 - INDENNITA' DI LIQUIDAZIONE, T.F.R. E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO									
2012200.0	INDENNITA' DI LIQUDAZIONE, TFR E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	450.000,00	46.118,06	403.881,94	450.000,00	0,00	1.050.000,00	46.118,06	-1.003.881,94	1.003.881,94
	Totale C.S. 0	450.000,00	46.118,06	403.881,94	450.000,00	0,00	1.050.000,00	46.118,06	-1.003.881,94	1.003.881,94
	Totale V.E. 0	450.000,00	46.118,06	403.881,94	450.000,00	0,00	1.050.000,00	46.118,06	-1.003.881,94	1.003.881,94
	Totale Categoria 1	450.000,00	46.118,06	403.881,94	450.000,00	0,00	1.050.000,00	46.118,06	-1.003.881,94	1.003.881,94
2.02	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									
2.02.000	CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI									

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

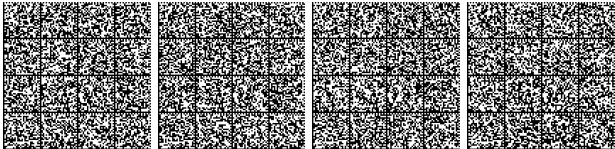
CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
2.02.000.0000	**CATEGORIA 2 - BENI IMMOBILI, MOBILI, MACCHINE E PROGRAMMI TECNICO-SCIENTIFICI**									
2022211.0	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.612.259,63	1.612.259,63	0,00	1.612.259,63	0,00	2.436.259,63	2.170.784,80	-265.474,83	0,00
2022219.0	ACQUISTO DI BENI IMMATERIALI (PROGETTI, BREVETTI, SOFTWARE, ECC.)	63.339,44	0,00	0,00	0,00	-63.339,44	63.339,44	0,00	-63.339,44	0,00
2022220.0	SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI MOBILI AUTOVETTURE, MACCHINE D'UFFICIO IN GENERALE ED APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENTIFICHE ED ELETTRONICHE	376.740,61	265.913,13	106.701,45	372.614,58	-4.126,03	1.376.740,61	627.274,24	-749.466,37	140.613,45
2022221.0	ACCANTONAMENTO ONERI PER ACQUISTO SEDI	15.636.000,00	0,00	412.000,00	412.000,00	-15.224.000,00	0,00	0,00	0,00	412.000,00
	Totale C.S. 0	17.688.339,68	1.878.172,76	518.701,45	2.396.874,21	-15.291.465,47	3.876.339,68	2.798.059,04	-1.078.280,64	552.613,45
	Totale V.E. 0	17.688.339,68	1.878.172,76	518.701,45	2.396.874,21	-15.291.465,47	3.876.339,68	2.798.059,04	-1.078.280,64	552.613,45
	Totale Categoria 2	17.688.339,68	1.878.172,76	518.701,45	2.396.874,21	-15.291.465,47	3.876.339,68	2.798.059,04	-1.078.280,64	552.613,45
	Totale Titolo 2	18.138.339,68	1.924.290,82	922.583,39	2.846.874,21	-15.291.465,47	4.926.339,68	2.844.177,10	-2.082.162,58	1.556.495,39

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALE									
4.01	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01.000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4.01.000.0000	CATEGORIA 1 - PARTITE DI GIRO E CONTABILITA' SPECIALI									
4014401.0	ANTICIPAZIONI AL CASSIERE PER LE PICCOLE SPESE E PER LA CORRESPONSIONE DI ANTICIPI AL PERSONALE INVIATO IN MISSIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.292,00	103.291,38	-0,62	0,00
4014402.0	VERSAMENTO RITENUTE PREVIDENZIALI ED ERARIALI OPERATE SUI COMPENSI ALL'AUTORITA' E GLI EMOLUMENTI AL PERSONALE - DEPOSITO CAUZIONALE	2.057.138,60	2.038.883,37	3.666,55	2.042.549,92	-14.588,68	19.157.138,60	16.258.276,98	-2.898.861,62	2.341.718,60
	Totale C.S. 0	2.057.138,60	2.038.883,37	3.666,55	2.042.549,92	-14.588,68	19.260.430,60	16.361.568,36	-2.898.862,24	2.341.718,60
	Totale V.E. 0	2.057.138,60	2.038.883,37	3.666,55	2.042.549,92	-14.588,68	19.260.430,60	16.361.568,36	-2.898.862,24	2.341.718,60
	Totale Categoria 1	2.057.138,60	2.038.883,37	3.666,55	2.042.549,92	-14.588,68	19.260.430,60	16.361.568,36	-2.898.862,24	2.341.718,60
	Totale Titolo 4	2.057.138,60	2.038.883,37	3.666,55	2.042.549,92	-14.588,68	19.260.430,60	16.361.568,36	-2.898.862,24	2.341.718,60

RENDICONTO FINANZIARIO SPESE - ESERCIZIO 2010

CAPITOLO		GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASS. AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
CODICE	DESCRIZIONE	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI 17 (16 - 13)	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFF. RISP. PREV. 21 (20 - 19)	
		13	14	15 (16 - 14)	16 (14 + 15)	18 (13 - 16)	19	20	22 (19 - 20)	23 (9 + 15)
	RIEPILOGO SPESE									
	Totale Titolo 1	26.994.614,36	10.472.929,28	13.240.816,76	23.713.746,04	-3.280.868,32	117.491.914,36	79.398.615,87	-38.093.298,49	29.723.236,95
	Totale Titolo 2	18.138.339,68	1.924.290,82	922.583,39	2.846.874,21	-15.291.465,47	4.926.339,68	2.844.177,10	-2.082.162,58	1.556.495,39
	Totale Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 4	2.057.138,60	2.038.883,37	3.666,55	2.042.549,92	-14.588,68	19.260.430,60	16.361.568,36	-2.898.862,24	2.341.718,60
	TOTALE SPESE	47.190.092,64	14.436.103,47	14.167.066,70	28.603.170,17	-18.586.922,47	141.678.684,64	98.604.361,33	-43.074.323,31	33.621.450,94

11A10813

DELIBERAZIONE 15 giugno 2011.

Disposizioni per assicurare la copertura dei posti previsti dalla dotazione organica e conseguenti modifiche al regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale. (Deliberazione n. 351/11/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella riunione del Consiglio del 15 giugno 2011;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

Vista la delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 22 luglio 1998, n. 169, e, in particolare, il regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, e le sue successive modifiche ed integrazioni (di seguito, anche "il Regolamento del personale");

Visto il regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, approvato con delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 259 del 5 novembre 2002, e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera n. 464/04/CONS del 22 dicembre 2004 e, in particolare, l'art. 2 che riconosce al personale in servizio alla data di approvazione della medesima ai soli fini della legittimazione alla partecipazione ai concorsi, l'anzianità maturata in Autorità con il titolo di studio richiesto per l'accesso alla qualifica;

Vista la delibera n. 337/04/CONS del 19 ottobre 2004, concernente "Regolamento recante l'adozione della pianta organica definitiva dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, " pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell' 11 novembre 2004, n. 265;

Vista la delibera n. 25/07/CONS del 17 gennaio 2007, recante "Attuazione della nuova organizzazione dell'Autorità: individuazione degli uffici di secondo livello e modifiche ed integrazioni al regolamento di organizzazione e di funzionamento", pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 22 febbraio 2007;

Vista la delibera n. 315/07/CONS recante la definizione della nuova dotazione organica dell'Autorità in applicazione dell'art. 1, comma 543, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Vista la delibera n. 557/08/CONS del 17 settembre 2008 recante disposizioni in merito alle attività relative al completamento della pianta organica;

Vista la delibera n. 349/11/CONS del 15 giugno 2011, recante modifiche ed integrazioni al Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Visto l'art. 1, comma 543, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (legge finanziaria 2007) che consentiva all'Autorità di "proporre una graduale ridefinizione della propria dotazione organica in misura non superiore al 25 per cento della consistenza attuale, mediante le risorse ad essa assicurate in via continuativa dall'art. 1, commi 65 e 66, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, senza aumenti del finanziamento a carico del bilancio statale";

Vista la delibera n. 315/07/CONS, già citata, resa esecutiva con d.P.C.M. del 10 luglio 2007, con la quale, oltre a definire la dotazione organica dell'Autorità, si indicava un percorso di graduale incremento dell'organico ricorrendo a piani di reclutamento anche a medio periodo;

Considerati gli impegni che graveranno in misura sempre più rilevante sulla struttura nel prossimo futuro e, in special modo, quelli in materia di procedure per l'assegnazione delle frequenze, di regolamentazione dei servizi di accesso alle reti di nuova generazione, dei nuovi servizi di media audiovisivi e di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica;

Considerato che occorre assumere iniziative idonee a superare le criticità connesse alla carenza di risorse umane, a fronte dell'impegno, sempre più intenso, derivante dai compiti istituzionali già affidati all'Autorità e delle incombenze conseguenti alle nuove attribuzioni come sopra descritte;

Considerato che è opportuno a tal fine provvedere in tempi rapidi ad un'adeguata provvista di personale in possesso delle risorse professionali necessarie ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività istituzionale e, nel contempo, a reclutare personale in misura tale da garantire l'espletamento dei servizi di carattere generale;

Ritenuto che, sulla base delle considerazioni svolte in precedenza, sussistono i presupposti per procedere in tempi rapidi al completamento del percorso già indicato nella delibera 315/07/CONS coprendo le vacanze nella dotazione organica, nel rispetto di una equilibrata ripartizione del personale tra le due sedi dell'Autorità e ferma restando la verifica della corretta copertura della spesa;

Considerato che l'art. 48-*bis*, comma 1-*sexies*, del Regolamento del personale prevede che ai fini dell'ammissione al concorso per funzionari l'"esperienza triennale maturata in costanza di contratti a tempo determinato, stipulati ai sensi del presente articolo, costituisce titolo per la partecipazione ai concorsi per funzionari banditi per il livello iniziale zero della stessa qualifica, esclusivamente ai fini dell'applicazione dell'art. 30, comma 2 lettera *a)* del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale";

Considerato che, per converso, l'art. 30, comma 2, lettera *b)*, del suddetto Regolamento, limita ad un anno l'esperienza richiesta per accedere alla medesima tipologia di concorso ai funzionari con contratto a tempo determinato (ovvero in seguito a comando, distacco o fuori ruolo);

Considerato che il citato art. 48-*bis*, comma 1-*sexies*, del Regolamento del personale ingenera disparità di trattamento, in quanto, nonostante la medesima attività funzionariale, ai funzionari con contratto a tempo determinato è sufficiente la sola maturazione di un anno di lavoro

presso l'Autorità, mentre per il personale assunto con contratto di specializzazione a tempo determinato sono richiesti ben tre anni;

Considerato che tale differenziazione non appare ragionevole poiché limita in modo aprioristico la partecipazione dei giovani laureati che hanno già intrapreso un percorso di specializzazione limitando la possibilità di una loro stabilizzazione;

Ritenuto indispensabile valorizzare l'esperienza dei giovani laureati maturata presso l'Autorità nello svolgimento dei propri compiti istituzionali attraverso l'attività funzionariale, anche al fine di assicurare il ricambio generazionale e la continuità dell'azione amministrativa;

Ritenuto opportuno eliminare in radice la disparità di trattamento precedentemente ravvisata, abrogando la disposizione che richiede un requisito differente per i assunti giovani laureati con contratto di specializzazione a tempo determinato rispetto a quelli con contratto a tempo determinato ovvero in seguito a comando, distacco o fuori ruolo;

Considerato che i contratti con giovani laureati hanno natura peculiare perché sono finalizzati a far acquisire adeguata professionalità nelle materie di competenza dell'Autorità, sono di durata limitata a tre anni e non sono rinnovabili ;

Considerato che, per i motivi sopraesposti, i rapporti contrattuali di specializzazione dei giovani laureati non sembra possano rientrare, a rigore, nel novero dei contratti che ai sensi della legge istitutiva l'Autorità può stipulare per assumere dipendenti in possesso di particolari contenuti professionali o ai quali assegnare specifici obiettivi, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 30, della legge n. 481 del 1995, norma alla quale l'art. 1, comma 18, della legge istituiva fa rinvio;

Considerato che la delibera n. 315/07/CONS di approvazione della nuova dotazione organica rinvia ad un apposito provvedimento dell'Autorità, allo stato non ancora adottato, per la ripartizione della dotazione organica complessiva tra l'aliquota del personale di ruolo a tempo determinato e quella del personale contratto a tempo determinato, fermo restando il limite di trenta unità per il personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni - collocato in posizione di fuori ruolo, comando ovvero provvedimenti analoghi - già stabilito dalla legge 350 del 2003;

Ritenuto, pertanto, che il reclutamento dei giovani laureati, in assenza di più articolate previsioni, debba soggiacere comunque al limite complessivo della dotazione organica dell'Autorità stabilito nella delibera n. 315/07/CONS;

Considerato che è necessario prevedere, similmente a quanto già disposto nell'ordinamento del personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, misure che assicurino la naturale evoluzione dei rapporti contrattuali di specializzazione in modo coerente alla finalità, indicate nella delibera n. 685/07/CONS, di assicurare il ricambio generazionale e la continuità dell'azione amministrativa attraverso il graduale innesto di giovani funzionari che abbiano intrapreso il percorso di approfondimento nelle materie di competenza dell'Autorità;

Ritenuto che tale finalità possa essere utilmente perseguita prevedendo la possibilità che alla scadenza del contratto di specializzazione di cui all'art. 48-*bis* del regolamento possa essere stipulato un contratto a tempo determinato nella qualifica di funzionario secondo le previsioni di cui all'art. 48 del regolamento;

Considerato che i risultati obiettivamente positivi ottenuti attraverso i contratti di specializzazione rendono opportuno acquisire figure di giovani laureati che intendano intraprendere un percorso di approfondimento nelle materie di competenza dell'Autorità;

Considerato che il periodo formativo dei contratti di specializzazione attualmente in corso, di cui alla delibera n. 230/09/CONS del 22 aprile 2009, stipulati ai sensi dell'art. 48-*bis* del Regolamento, è in fase conclusiva e che è interesse di questa Autorità avere a disposizione una platea di aspiranti il più ampia possibile così da attingere anche alle nuove leve di giovani laureati;

Ritenuto pertanto opportuno avviare specifiche procedure concorsuali per il reclutamento di giovani laureati con contratto di specializzazione a tempo determinato e, conseguentemente, considerare esaurita l'efficacia della graduatoria di cui alla delibera n. 230/09/CONS del 22 aprile 2009;

Considerato che, similmente a quanto previsto per i funzionari dall'art. 43 del regolamento e per la categoria degli operativi dal regolamento del personale dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, è opportuno prevedere modalità di accesso del personale operativo di ruolo alla qualifica di funzionario che consentano di valorizzare le competenze professionali sviluppate dai dipendenti attraverso la valutazione del merito e delle esperienze maturate;

Ritenuto che tale obiettivo possa essere realizzato prevedendo una procedura selettiva interna riservata al personale operativo di ruolo che sia in servizio da almeno cinque anni, riconoscendo a tal fine anche l'anzianità maturata ai sensi dell'art. 2 della delibera 464/04/CONS, e che sia in possesso del titolo di laurea di vecchio ordinamento o di laurea specialistica in materie attinenti all'attività istituzionale dell'Autorità;

Considerato che il contingente dei posti disponibili per tale forma di selezione interna riservata al personale operativo di ruolo deve essere di volta in volta definito dal Consiglio in base alle disponibilità di bilancio, valutando anche le esigenze organizzative e le professionalità necessarie per coprire le vacanze di organico;

Considerata l'esigenza di dotarsi di personale con la qualifica di operativo che possa adeguatamente supportare lo svolgimento dell'attività istituzionale e l'espletamento dei servizi di carattere generale;

Considerata, altresì, l'esigenza di dotarsi di personale con la qualifica di operativo che abbia le competenze e l'esperienza necessaria per svolgere mansioni operative relative all'elaborazione delle buste paghe ed i connessi adempimenti fiscali e accertata, inoltre, l'impossibilità di reperire personale con tali competenze nell'ambito dei dipendenti attualmente in servizio;

Visto l'art. 28, comma 4, del regolamento del personale che consente di prevedere nei bandi di concorso titoli e

requisiti professionali particolari coerenti con l'esigenza di reclutare personale con qualificate professionalità specialistiche;

Ritenuto pertanto di dover adottare bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di operativo livello iniziale della seconda fascia – operativo II – della qualifica di operativo e, altresì, bandi per la selezione di personale da assumere con contratto a termine, della durata di quattro anni, in possesso di requisiti di carattere specialistico per lo svolgimento di mansioni operative concernenti l'elaborazione delle buste paghe, con i connessi adempimenti fiscali;

Considerato, relativamente alla qualifica di dirigente, di dover provvedere alla copertura delle vacanze di organico attuali, e di quelle che si verificheranno nel prossimo futuro, mediante l'attivazione delle procedure che, secondo l'impostazione indicata dall'art. 43 del regolamento del personale, rappresentano l'ordinario sistema di copertura dei posti di dirigente, da attuare con regolarità e con cadenza annuale, finalizzato a premiare il merito e le esperienze maturate attraverso la promozione dei funzionari alla qualifica superiore;

Considerato che, in aggiunta alle procedure di selezione interne, occorre prevedere il ricorso a procedure concorsuali previo esaurimento delle graduatorie ancora utilizzabili, per specifiche posizioni organizzative di livello dirigenziale;

Visto l'art. 2 della delibera n. 522/07/CONS che prevede, quale requisito di ammissione alla procedura di cui all'art. 43 del Regolamento del personale, in prima applicazione, l'anzianità di ruolo di cinque anni maturata nella qualifica di funzionario alla data di adozione del bando;

Considerato che nella delibera n. 627/07/CONS, che ha dato attuazione alla delibera n. 522/07/CONS avviando le procedure per la promozione a dirigente, è previsto che "il risultato della prova rimane valido per l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo per le sessioni di promozione relative a tre anni consecutivi, compreso l'anno cui si riferisce la prova, salva la facoltà per il dipendente di sostenere di nuovo la prova stessa";

Considerato che con la predetta previsione della delibera n. 627/07/CONS si è evidentemente ritenuto di applicare la procedura di selezione, come regolata dall'art. 2 della delibera n. 522/07/CONS, anche in relazione a future procedure di promozione alla qualifica di dirigente da effettuarsi entro una arco di tempo limitato, comunque non superiore a tre anni;

Considerato che la predetta disposizione può essere fonte di legittime aspettative per quei candidati che, avendo superato le prove scritte per l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo, possono confidare nella facoltà loro concessa di essere ammessi direttamente allo scrutinio per merito comparativo in virtù del risultato ottenuto in precedenza ;

Considerato che diversamente opinando l'applicazione della predetta disposizione, che prevede la validità della prova anche per i successivi scrutini sarebbe preclusa nei confronti di coloro che hanno partecipato alla procedura avviata con delibera n. 627/07/CONS, ottenendo il punteggio minimo richiesto per l'ammissione, ma che potrebbero non essere in possesso del requisito ordinariamente previsto dall'art. 43 per la partecipazione alla procedura di promozione a dirigente (livello stipendiale non inferiore al trentesimo);

Ritenuto, sulla base delle predette considerazioni, che per l'ammissione alla procedure di promozione a dirigente di cui all'art. 43 del Regolamento del personale debba essere mantenuto il requisito indicato nella delibera n. 522/07/CONS consistente nell'anzianità di ruolo di cinque anni maturata nella qualifica di funzionario alla data di adozione dei relativi bandi, fermo restando l'ulteriore limite temporale di un triennio di cui alla delibera n. 627/07/CONS che decorrere dalla data, 29 luglio 2009, di approvazione delle graduatorie finali della selezione per valutazione compartiva;

Considerato che le disposizioni derivanti da accordi con le Organizzazioni sindacali, ma non trasfuse nel regolamento del personale, con le quali si prevedono riserve nei concorsi pubblici risultano incompatibili, ai sensi della delibera 211/11/CONS, con l'art. 40 del decreto legislativo n. 165 del 2001 perché riguardano la materia della macro-organizzazione;

Considerato che l'art. 28 del regolamento del personale attribuisce all'Autorità il potere di stabilire nei bandi di concorso, entro i limiti previsti dalla normativa in vigore, una riserva di posti per il personale di ruolo, per il personale con contratto a tempo determinato ovvero per il personale in comando, fuori ruolo o provvedimenti analoghi incluso il personale di cui all'art. 4 del Regolamento di organizzazione;

Visto l'art. 34 che impone il previo superamento di un concorso pubblico per l'immissione nel ruolo organico dell'Autorità del personale a contratto e di quello comunque distaccato;

Considerato il rilievo progressivamente assunto dell'esercizio da parte dei Corecom delle funzioni ad essi delegate dall'Autorità, soprattutto a partire dalle nuove deleghe operative in tema di decisione di controversie tra consumatori e operatori, di monitoraggio delle emittenti locali e di Registro degli Operatori di Comunicazione;

Considerato necessario provvedere, attraverso una figura dirigenziale con esperienza e professionalità adeguate, alla copertura dell'ufficio Corecom al fine di assicurare le relazioni con i Comitati regionali per le comunicazioni garantendo il necessario raccordo amministrativo ed il monitoraggio delle funzioni ai medesimi delegate;

Considerato che le competenze attribuite al Servizio organizzazione, bilancio e programmazione, in materia di bilancio, organizzazione e procedure, programmazione e pianificazione, trattamento economico, rivestono un ruolo centrale nello svolgimento delle funzioni amministrative di questa Autorità al fine di perseguire un elevato livello di efficienza nel rapporto tra risorse impiegate e risultati conseguiti;

Considerato che, per i motivi sopraesposti, è indispensabile assicurare, con carattere di stabilità, l'assegnazione ai predetti uffici di un dirigente in possesso della professionalità adeguata, al fine di rafforzare la struttura amministrativa nell'ottica di una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;

Visti gli articoli articoli 28, comma 4, e 29, comma 5, del Regolamento del personale che consentono all'Autorità di bandire concorsi per un livello superiore al livello iniziale della seconda fascia della qualifica di dirigente;

Considerato che per le predette posizioni dirigenziali presso l'ufficio Corecom e il Servizio organizzazione, bilancio e programmazione non è possibile reperire le competenze richieste tra il personale di ruolo, trattandosi, in entrambe le ipotesi, di competenze specifiche che devono essere, altresì, accompagnate da comprovata esperienza nel settore;

Considerato, pertanto, necessario provvedere con concorso pubblico all'acquisizione delle figure dirigenziali da assegnare all'Ufficio Corecom e al Servizio organizzazione bilancio e programmazione;

Ritenuto che, in relazione al livello di professionalità richiesta e al rilievo dell'ufficio nell'ambito dell'organizzazione complessiva, sia ragionevole prevedere un inquadramento non inferiore al 18° livello della fascia dirigenziale per la figura dirigenziale da assegnare all'Ufficio Corecom e al 33° livello per la figura dirigenziale da assegnare al Servizio organizzazione bilancio e programmazione;

Sentite le Organizzazioni Sindacali nella riunione del 7 - 8 marzo 2011 in merito al documento predisposto dall'amministrazione in materia di procedure di valorizzazione e reclutamento del personale e valutate le osservazioni svolte in quella sede e quelle contenute in documenti presentate;

Udita la relazione dei Commissari Stefano Mannoni e Michele Lauria, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

Modifiche al Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità

1. Il comma 1-*sexies* dell'art. 48-*bis* del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale è abrogato.

2. All'art. 48-*bis* del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, come modificato dal comma 1, è aggiunto dopo il comma 1-*quinquies* il seguente: "1-*sexies*. Al termine del periodo di specializzazione di cui al presente articolo può essere stipulato un contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 48, nella qualifica di funzionario, a condizione che il giovane laureato abbia superato un apposito scrutinio di idoneità ovvero abbia conseguito l'idoneità in un concorso pubblico per la qualifica di funzionario bandito dall'Autorità. ".

3. Dopo il comma 1 dell'art. 45 del Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità è aggiunto il seguente: "1--*bis*. Il personale operativo che abbia prestato servizio presso l'Autorità per almeno cinque anni, riconoscendo a tal fine anche l'anzianità maturata ai sensi dell'art. 2 della delibera 464/04/CONS, e sia in possesso del titolo di laurea di vecchio ordinamento o di laurea specialistica in materie attinenti all'attività istituzionale dell'Autorità può accedere al livello iniziale della qualifica di funzionario previo superamento di apposite procedure selettive interne, ad esso riservate, per titoli ed esami con prove scritte e orali. Il numero dei posti complessivamente destinati a tali procedure selettive interne è definito dal Consiglio in base alle disponibilità di bilancio, tenendo conto delle esigenze organizzative e delle professionalità necessarie per coprire le vacanze di organico".

4. In prima applicazione, il numero dei posti complessivamente destinati alle procedure selettive interne introdotte con il comma 3 del presente articolo è determinato dal Consiglio in sede di adozione dei bandi con i quali sono avviate le predette procedure.

Art. 2.

Avvio delle attività per il complemento della pianta organica

1. Con successive delibere, previa eventuale rideterminazione dei contingenti previsti nella dotazione organica per ciascuna qualifica di personale e verifica della sussistenza di positive previsioni in materia di disponibilità delle necessarie risorse finanziarie, saranno adottati:

a) i bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di funzionario di livello iniziale nell'area economica, giuridica, tecnica, sociologica e amministrativa;

b) i bandi per l'avvio di procedura selettiva interna riservata al personale operativo di ruolo che sia in servizio presso l'Autorità da almeno cinque anni e sia in possesso del titolo di laurea di vecchio ordinamento o di laurea specialistica in materie attinenti all'attività istituzionale dell'Autorità per la copertura di posti suddivisi tra le seguenti aree: economica, tecnica, giuridico-sociologica e amministrativa;

c) i bandi per la selezione di giovani laureati di in discipline giuridiche, tecniche, economiche e sociologiche da assumere con contratto di specializzazione a tempo determinato;

d) i bandi per la selezione di impiegati da assumere con contratto a termine, della durata di quattro anni, per lo svolgimento di mansioni operative concernenti l'elaborazione delle buste paghe, ed i connessi adempimenti fiscali, e gli adempimenti relativi alla gestione del personale;

e) i bandi per l'avvio delle procedure per l'assunzione di personale con qualifica dirigenziale mediante procedure concorsuali previa utilizzazione delle graduatorie finali dei concorsi pubblici per la qualifica di dirigente, e procedure selettive interne, prevedendo per queste ultime come requisito di ammissione l'anzianità di ruolo di cinque anni maturata nella qualifica di funzionario alla data di adozione dei relativi bandi, come indicato nella delibera n. 522/07/CONS;

f) bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per posti di operativo livello iniziale della seconda fascia – operativo II – della qualifica di operativo;

g) previa verifica dell'impossibilità di individuare le competenze necessarie tra il personale di ruolo, bandi di

concorso, ai sensi degli articoli 28, comma 4, e 29, comma 5, del Regolamento del personale per un livello superiore al livello iniziale della seconda fascia della qualifica di dirigente, per l'assunzione di due figure dirigenziali da assegnare rispettivamente all'Ufficio Corecom, di cui alla delibera 349/11/CONS, con inquadramento non inferiore al 18° livello della fascia dirigenziale e al Servizio organizzazione bilancio e programmazione con inquadramento al 33° livello della fascia dirigenziale.

2. Nei bandi di concorso o di selezione di cui al comma 1 è esplicitamente previsto:

a) che l'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori sarà disposta compatibilmente con le risorse finanziarie e con le altre disposizioni di legge in materia di pianta organica e assunzione nei ruoli dell'Autorità;

b) il riconoscimento, agli aventi titolo, dell'anzianità utile prevista dalla delibera n. 464/04/CONS del 22 dicembre 2004.

Art. 3.

Disposizioni di carattere economico

1. Gli oneri derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione gravano per il corrente anno e per gli esercizi successivi sul capitolo 1051069 del bilancio di previsione. Gli uffici competenti provvederanno a verificare, in relazione ai bandi di concorso, la corretta copertura della spesa.

Il Servizio Risorse Umane e Formazione, d'intesa con il Segretario generale, assicura l'attuazione delle disposizioni di cui alla presente delibera ed adotta i provvedimenti conseguenti.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 15 giugno 2011

Il presidente: CALABRÒ

I commissari relatori
LAURIA - MANNONI

11A10814

DELIBERAZIONE 30 giugno 2011.

Modifiche alla deliberazione n. 315/07/CONS del 6 giugno 2007 recante «Definizione della nuova dotazione organica dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in applicazione dell'articolo 1, comma 543, della legge 27 dicembre 2006, n. 296». (Deliberazione n. 374/11/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella sua riunione di Consiglio del 30 giugno 2011;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, che istituisce l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ed, in particolare, l'art. 1, comma 9 e 18;

Vista la delibera n. 17/98 del 16 giugno 1998, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 22 luglio 1998, n. 169, e, in particolare, il regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità, e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato adottato il nuovo regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 259 del 5 novembre 2002;

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 350 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) ", pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 299 del 27 dicembre 2003;

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 67, della predetta legge che conferma la definitiva dotazione organica dell'Autorità nel limite di 320 unità;

Vista la legge del 20 luglio 2004 n. 215 "Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi", ed in particolare l'art. 9, comma 1 che potenzia il ruolo organico dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni incrementando di n. 15 unità il ruolo organico di cui all'art. 1, comma 18, della legge 31 luglio 1997 n. 249;

Visto l'art. 1, comma 543, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 in base al quale: "L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, al fine di perseguire il migliore espletamento dei propri compiti istituzionali può proporre una graduale ridefinizione della propria dotazione organica in misura non superiore al 25 per cento della consistenza attuale, mediante le risorse ad essa assicurate in via continuativa dall'art. 1, commi 65 e 66, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, senza aumenti del finanziamento a carico del bilancio statale. La delibera dell'Autorità recante la proposta motivata di cui al periodo precedente è sottoposta al Presidente del Consiglio dei ministri per l'approvazione, sentiti il Ministro delle comunicazioni e il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento, trascorso il quale la delibera diventa esecutiva.";

Vista la delibera n. 25/07/CONS del 17 gennaio 2007: "Attuazione della nuova organizzazione dell'Autorità: individuazione degli uffici di secondo livello e modifiche ed integrazioni al regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Autorità", pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 22 febbraio 2007 n. 44, e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la delibera n. 315/07/CONS del 6 giugno 2007 recante «Definizione della nuova dotazione organica dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni in applicazione dell'art. 1, comma 543, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2007 con il quale è stata approvata, ai fini dell'esecutività, la predetta delibera n. 315/07/CONS;

Vista la delibera n. 395/09/CONS con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa dell'Autorità distribuendo su tre nuove unità organizzative di primo livello le funzioni prima assegnate al Servizio amministrazione e personale;

Considerato che tale modifica organizzativa lascia impregiudicata l'articolazione delle nuove unità organizzative di primo livello in uffici di secondo livello;

Considerato che la struttura organizzativa precedente alla delibera 395/09/CONS individuava per il Servizio amministrazione e personale due uffici di secondo livello;

Considerato che si ritiene opportuno prevedere all'interno del Servizio risorse umane e formazione l'istituzione di un ufficio di secondo livello al quale assegnare la cura delle relazioni sindacali;

Vista la delibera n. 99/08/CONS del 20 febbraio 2008 con la quale l'Autorità ha provveduto alla modifica organizzativa interna finalizzata a dare attuazione al decreto legislativo n. 9 del 2008 mediante l'istituzione di apposito Ufficio di secondo livello nell'ambito della Direzione contenuti audiovisivi e multimediali;

Considerato che le modifiche organizzative di cui sopra sono state introdotte successivamente all'approvazione della dotazione organica e, incidendo anche sulla struttura organizzativa di secondo livello, rendono necessario provvedere ad una conseguente revisione della ripartizione del personale tra le diverse qualifiche;

Considerato che la modifica proposta consiste nell'aumento di due unità del personale con qualifica dirigenziale, nella diminuzione di sei unità del personale con qualifica di funzionario e nell'aumento di quattro unità del personale con qualifica di operativo, mantenendo il costo complessivo del personale sostanzialmente inalterato;

Considerato che la delibera n. 351/11/CONS del 15 giugno 2011 recante "Disposizioni per assicurare la copertura dei posti previsti dalla dotazione organica e conseguenti modifiche al regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale" impone, in relazione ai singoli bandi di concorso, l'accertamento della corretta copertura della spesa e prevede, altresì, quale condizione esplicita per l'assunzione in servizio dei vincitori la verifica della compatibilità con le risorse finanziarie e con le altre disposizioni di legge in materia di pianta organica e assunzione nei ruoli dell'Autorità;

Considerato che la predetta modifica lascia inalterato il numero complessivo di unità determinato nella delibera n. 315/07/CONS e, entro tali limiti, rimodula la dotazione organica delle varie qualifiche secondo criteri di tendenziale compensazione della spesa;

Udita la relazione dei Commissari Stefano Mannoni e Michele Lauria, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

1. Il comma 1 dell'art. 1 della delibera 315/07/CONS è sostituito dal seguente: "1. La dotazione organica dell'Autorità è stabilita in 419 unità di personale ed è ripartita tra le diverse qualifiche come segue:

TABELLA DELLA DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE DELL'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

QUALIFICA	DOTAZIONE
Dirigenti	45
Funzionari	220
Operativi	119
Esecutivi	35
TOTALE	419

Il Servizio Risorse Umane e Formazione, d'intesa con il Segretario generale, assicura l'attuazione delle disposizioni di cui alla presente delibera ed adotta i provvedimenti conseguenti.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 30 giugno 2011

Il presidente: CALABRÒ

I commissari relatori
MANNONI - LAURIA

11A10815

DELIBERAZIONE 22 luglio 2011.

Consultazione pubblica concernente l'articolo 1, comma 2, della deliberazione n. 70/11/CONS recante «Ricognizione delle misure stabilite dalla deliberazione n. 136/05/CONS del 2 marzo 2005 recante "Interventi a tutela del pluralismo ai sensi della legge 3 maggio 2004, n. 112"». (Deliberazione n. 427/11/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella sua riunione di Consiglio del 22 luglio 2011;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", ed in particolare, l'art. 1, comma 6, lettera *c)*, n. 11, pubblicata nel Supplemento ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale – del 31 luglio 1997, n. 177;

Vista la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante "Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato" pubblicata nel Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale – del 9 agosto 1990, n. 185;

Visto il decreto legge 23 gennaio 2001, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, come modificato dal decreto legge 30 dicembre 2005,

n. 273, convertito con legge n. 51 del 23 febbraio 2006 e dal decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con legge 29 novembre 2007, n. 222;

Vista la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante "Norme di principio in materia di assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 maggio 2004, n. 104;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, come modificato dal decreto legislativo15 marzo 2010, n. 44, di attuazione della direttiva 2007/65/CE relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'esercizio delle attività televisive, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 29 marzo 2010, recante "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici";

Vista la legge 6 giugno 2008, n. 101 e, in particolare, l'art. 8-*novies*, come modificato dall'art. 45, comma 1, della legge 88/2009;

Vista la delibera n. 453/03/CONS del 23 dicembre 2003, recante "Regolamento concernente la procedura di consultazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 gennaio 2004, n. 22;

Vista la delibera n. 136/05/CONS del 2 marzo 2005, recante "Interventi a tutela del pluralismo ai sensi della legge 3 maggio 2004, n. 112", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'11 marzo 2005, supplemento ordinario n. 35;

Vista la delibera n. 181/09/CONS del 7 aprile 2009, recante "Criteri per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 99 del 30 aprile 2009;

Vista la delibera n. 300/10/CONS, recante "Piano nazionale di assegnazione delle frequenze per il servizio di radiodiffusione televisiva terrestre in tecnica digitale: criteri generali" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la delibera n. 497/10/CONS del 23 settembre 2010, recante "Procedure per l'assegnazione delle frequenze disponibili in banda televisiva per sistemi di radiodiffusione digitale terrestre e misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza", e, in particolare, gli articoli 4 e 5, concernenti le misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza;

Vista la delibera n. 555/10/CONS del 28 ottobre 2010, recante "Procedimento per l'individuazione dei mercati rilevanti nell'ambito del sistema integrato delle comunicazioni", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 267 del 15 novembre 2010;

Vista la delibera n. 70/11/CONS del 16 febbraio 2011, recante "Ricognizione delle misure stabilite dalla delibera n. 136/05/CONS del 2 marzo 2005 recante "Interventi a tutela del pluralismo ai sensi della legge 3 maggio 2004, n. 112";

Vista l'ordinanza del TAR del Lazio n. 2580/11, pubblicata in data 14 luglio 2011, sul ricorso proposto dalla società Sky per l'annullamento, previa sospensione cautelare, della delibera n. 70/11/CONS e di ogni altro atto connesso, che ha sospeso in sede cautelare per motivi procedurali la predetta delibera; in particolare il Giudice di I grado ha statuito che "con la delibera n. 70/11 è stata introdotta una disciplina innovativa rispetto a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, lettera *B)* n. 1 della precedente delibera n. 136/05, mentre il procedimento amministrativo adottato sembra essere stato modulato in relazione alla natura asseritamente confermativa della stessa delibera";

Considerato che l'art. 1 della citata delibera n. 70/11/CONS, sulla base della ricognizione, svolta nelle premesse, delle misure adottate con la delibera n. 136/05/CONS e delle sue modalità di attuazione, individua al comma 1 le misure della citata delibera che si intendono tuttora in vigore, mentre al comma 2, stabilisce che " Si intende abrogata, a far data dal 14 dicembre 2010, la misura di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)*, n. 1 della delibera n. 136/05/CONS";

Considerato che la citata abrogazione trova fondamento nella clausola di rivedibilità stabilita dall'art. 3 della delibera 136/05, secondo la quale "Le misure di cui all'art. 1 sono rivedibili alla luce dell'evoluzione dello scenario competitivo entro dodici mesi e, in ogni caso, all'esito della verifica delle quote del sistema integrato delle comunicazioni..";

Considerato, con riferimento all'evoluzione dello scenario competitivo nel periodo successivo all'adozione della delibera n. 136/05, che il settore televisivo è significativamente cambiato dal 2005 ad oggi per le importanti novità introdotte nel quadro normativo e regolamentare di riferimento e per il passaggio, attualmente in fase di avanzato completamento, dalla televisione analogica alla televisione digitale terrestre. In particolare, con la delibera n. 181/09/CONS, l'Autorità ha dettato i criteri per la completa digitalizzazione delle reti televisive terrestri, ai fini della loro piena conformazione al diritto comunitario, ed in particolare, i criteri di conversione delle reti analogiche e di pianificazione delle reti digitali, assicurando un dividendo digitale pari a 6 reti televisive nazionali da assegnare mediante procedure pubbliche basate su criteri obiettivi, proporzionati, trasparenti e non discriminatori, nonché le misure volte a facilitare la realizzazione delle reti trasmissive digitali terrestri da parte degli operatori nuovi entranti consistenti nell'obbligo di offerta di servizi di trasmissione a prezzi orientati ai costi. In attuazione di tale delibera, recepita dall'art. 8-*novies* della legge 101/2008, come modificato dall'art. 45, comma 1, della legge 88/2009, l'Autorità ha adottato il Piano nazionale di assegnazione delle frequenze per televisive digitali terrestri di cui alla delibera n. 300/10/CONS e le procedure per l'assegnazione delle frequenze disponibili e le misure atte a garantire condizioni di effettiva concorrenza di cui alla delibera n. 497/10/CONS, al fine di favorire uno sviluppo armonioso e concorrenziale del sistema televisivo in vista della completa digitalizzazione del segnale televisivo che verrà a compimento nel corso del 2012;

Tenuto conto del grado di digitalizzazione del segnale televisivo terrestre che ha raggiunto, a fine 2010, circa il 70 per cento della popolazione nazionale, con un incremento a circa l'80 per cento in previsione dello spegnimento della televisione analogica nelle Regioni Liguria, Toscana, Marche e Umbria entro la fine dell'anno in

corso, facendo così rilevare un graduale e definitivo arretramento delle trasmissioni analogiche rispetto alla data di adozione delle misure di cui alla delibera n. 136/05/CONS;

Considerato, altresì, con riferimento alla verifica delle quote del sistema integrato delle comunicazioni, che l'Autorità con delibera n. 555/10/CONS, ad esito di una lunga fase di consultazione pubblica, ha completato il procedimento per l'individuazione dei mercati rilevanti nell'ambito del SIC. In particolare, l'art. 1 della predetta delibera individua come mercati rilevanti del settore televisivo il mercato della televisione in chiaro e il mercato della televisione a pagamento, mentre, con riferimento al mercato della raccolta pubblicitaria, l'Autorità ha rilevato che "la pubblicità non rappresenta un mercato rilevante a se stante, ma una risorsa che, nell'ambito del singolo mezzo, concorre a determinare i ricavi afferenti il settore di riferimento"(*cfr.* pag. 240 e seguenti dall'allegato A alla delibera n. 555/10/CONS). Pertanto, l'analisi del sistema integrato delle comunicazioni condotta dopo la delibera n. 136/05 ha modificato il mercato rilevante posto a base della stessa delibera n. 136/05, cioè il mercato televisivo e delle relative fonti di finanziamento;

Rilevata l'opportunità, alla luce di quanto rilevato dal Giudice di I grado - sia pure nella sola fase cautelare -, di sottoporre a consultazione pubblica, ai fini dell'adozione di una nuova eventuale deliberazione, la predetta delibera n. 70/11/CONS, nella parte in cui dispone l'abrogazione della misura di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)*, n. 1 della delibera n. 136/05/CONS, sulla base della clausola di rivedibilità sopra citata e delle analisi effettuate;

Ritenuto congruo fissare in quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana della presente delibera, i termini di risposta alla consultazione pubblica in questione;

Udita la relazione dei Commissari Stefano Mannoni e Sebastiano Sortino, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

1. È indetta la consultazione pubblica sulla delibera n. 70/11/CONS del 16 febbraio 2011, riportata nell'allegato A alla presente delibera, limitatamente al disposto dell'art. 1, comma 2 che dispone l'abrogazione della misura di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)*, n. 1 della delibera n. 136/05/CONS, sulla base della clausola di rivedibilità di cui all'art. 3 della medesima delibera e delle analisi citate in premessa, ai fini dell'adozione di una nuova eventuale deliberazione.

2. Le modalità di consultazione sono riportate nell'allegato B alla presente delibera.

3. Le comunicazioni di risposta alla consultazione pubblica dovranno pervenire entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana priva degli allegati A e B e integralmente sul sito web dell'Autorità.

Roma, 22 luglio 2011

Il presidente: CALABRÒ

I commissari relatori
MANNONI - SORTINO

11A10816

DELIBERAZIONE 22 luglio 2011.

Regolamento concernente le attività di vigilanza svolte dalla Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica in ordine a segnalazioni, da parte di operatori di comunicazioni elettroniche e/o delle associazioni od organizzazioni rappresentative dei loro interessi di presunte violazioni di norme, regolamenti o provvedimenti dell'Autorità in materia di reti e servizi di comunicazione elettronica. (Deliberazione n. 422/11/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella sua riunione di Consiglio del 22 luglio 2011;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 270 del 18 novembre 1995;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante: "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 214 del 15 settembre 2003;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrazione", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 192 del 18 agosto 1990; e in particolare, l'art. 2, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che impone la rivisitazione della disciplina relativa ai termini procedimentali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 455, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 17 maggio 2001;

Vista la delibera n. 217/01/CONS del 24 maggio 2001, recante "Regolamento concernente l'accesso ai documenti", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 141 del 20 giugno 2001così come successivamente modificata;

Vista la delibera n. 316/02/CONS del 9 ottobre 2002, recante il "Adozione del nuovo regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 259 del 5 novembre 2002, così come successivamente modificata;

Vista la delibera n. 25/07/CONS del 17 gennaio 2007, recante "Attuazione della nuova organizzazione dell'Autorità: individuazione degli uffici di secondo livello e modifiche ed integrazioni del regolamento di organizzazione e di funzionamento dell'Autorità", pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 22 febbraio 2007, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera n. 63/06/CONS del 2 febbraio 2006, recante "Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell' Autorità", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 22 febbraio 2006;

Vista la delibera n. 401/10/CONS del 22 luglio 2010, recante "Disciplina dei tempi dei procedimenti", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 208 del 06 settembre 2010;

Vista la delibera n. 136/06/CONS del 15 marzo 2006, recante "Regolamento in materia di procedure sanzionatorie", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 31 marzo 2006;

Vista la delibera n.731/09/CONS del 16 dicembre 2009, recante "Individuazione degli obblighi regolamentari cui sono soggette le imprese che detengono un significativo potere di mercato nei mercati dell'accesso alla rete fissa (mercati n. 1, 4 e 5 fra quelli individuati dalla raccomandazione 2007/879/CE", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2010;

Vista la delibera n. 499/10/CONS del 23 settembre 2010, recante «Adeguamento e innovazione della metodologia dei test di prezzo attualmente utilizzati nell'ambito della delibera n. 152/02/CONS "Misure atte a garantire la piena applicazione del principio di parità di trattamento interna ed esterna da parte degli operatori aventi notevole forza di mercato nella telefonia fissa"», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 253 del 28 ottobre 2010;

Vista la delibera n. 115/11/CONS del 10 marzo 2011, recante "Consultazione pubblica per l'approvazione di un regolamento concernente le procedure di vigilanza svolte dalla direzione reti e servizi di comunicazione elettronica in ordine a segnalazioni, da parte degli operatori, di presunte violazioni di norme, regolamenti o provvedimenti dell'autorità", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 84 del 12 aprile 2011;

Considerata l'opportunità di disciplinare mediante un apposito regolamento l'attività di vigilanza svolte dalla Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica in ordine a segnalazioni, da parte degli operatori di comunicazioni elettroniche e/o delle associazioni od organizzazioni rappresentative dei loro interessi, di presunte violazioni di norme, regolamenti o provvedimenti dell'Autorità in materia di reti e servizi di comunicazioni elettroniche;

Ravvisata la necessità di razionalizzare il flusso in entrata delle segnalazioni nel settore delle comunicazioni elettroniche e di consentire una trattazione più organica, unitaria e veloce delle stesse;

Ritenuto, altresì, necessario esplicitare gli elementi che rendono una segnalazione irricevibile, inammissibile ovvero manifestamente infondata: ciò al fine di consentire ai soggetti che inviano segnalazioni di redigere le stesse in maniera corretta;

Considerate le esigenze di adeguamento all'assetto normativo vigente in materia di disciplina dei termini procedurali, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69, e dalle conseguenti disposizioni contenute nella delibera 401/10/CONS;

Considerato quanto segue:

1. Alla consultazione pubblica indetta con delibera n. 115/11/CONS hanno partecipato le società Fastweb S.p.A., Telecom Italia S.p.A., Vodafone Omnitel N.V. e Wind Telecomunicazioni S.p.A., le quali hanno illustrato i propri contributi nel corso di audizioni che si sono svolte presso la sede dell'Autorità rispettivamente in data 15 giugno 2011, 7 giugno 2011, 10 giugno 2011 e 1° giugno 2011.

2. Tutte le società intervenute alla consultazione pubblica hanno espresso apprezzamento nei confronti dell'iniziativa dell'Autorità di disciplinare con apposito regolamento le attività di vigilanza svolte dalla Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica (di seguito, *DIR)* in merito alle ipotesi di violazione oggetto di segnalazione da parte degli operatori.

3. Il documento di consultazione di cui all'allegato B della delibera n. 115/11/CONS, contenente lo schema di provvedimento su cui i soggetti interessati sono stati invitati a far pervenire le proprie osservazioni, ha posto i seguenti quesiti:

A.1 "Si richiedono osservazioni in merito allo schema di provvedimento";

A.2 "Si sollecitano proposte circa la modulistica e la procedura per l'invio informatico esclusivo delle segnalazioni via sito web".

4. Si riporta di seguito una sintesi delle principali osservazioni espresse dagli operatori intervenuti alla consultazione pubblica sul quesito n.1 e le relative valutazioni dell'Autorità.

5. Un unico operatore ha sollevato criticità in relazione all'ambito di applicazione del regolamento, ritenendone necessaria una più precisa delimitazione, in particolare rispetto alle delibere numeri 499/10/CONS e 731/09/CONS (entrambe espressamente richiamate nelle premesse dello schema di regolamento) e suggerendo di escludere espressamente le seguenti fattispecie:

le valutazioni di replicabilità delle offerte retail oggetto di approvazione da parte dell'Autorità, per le quali si applicano le procedure di verifica codificate dalle delibera 499/10/CONS;

le verifiche di replicabilità già disciplinate, dal punto di vista procedurale, dalla delibera n. 731/09/CONS;

le questioni inerenti materie oggetto di verifica o di certificazione da parte di soggetti terzi ed indipendenti cui l'Autorità abbia conferito incarico (quali, a titolo esemplificativo, la contabilità regolatoria, il finanziamento del servizio universale, gli indicatori di qualità della rete di accesso di cui alla delibera 578/11/CONS);

le verifiche effettuate nell'ambito della vigilanza espletata in relazione agli impegni disciplinati dalla delibera n. 718/08/CONS;

Al riguardo si osserva che le fattispecie di cui ai primi tre punti dell'elenco devono intendersi escluse dall'ambito di applicazione del regolamento in questione, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3, dello schema di regolamento sottoposto a consultazione ove si fanno salve "le previsioni contenute in provvedimenti disciplinanti specifici procedimenti di vigilanza".

Con riguardo all'ultimo punto dell'elenco, si ritiene che le fattispecie ivi indicate debbano invece ritenersi rientranti nell'ambito di applicazione del presente regolamento, per le questioni di competenza della DIR, fermo restando che le attività temporaneamente svolte dal Gruppo Monitoraggio Impegni – GMI (istituito dall'Autorità con determinazione n. 1/VSG/2009, recante "Costituzione del gruppo di lavoro di cui all'art. 2 della delibera n. 718/08/CONS") sono svolte con le modalità appositamente definite.

6. Un unico operatore si è espresso negativamente in merito alla previsione di cui al comma 2 dell'art. 2 (secondo la quale, ove possibile, la disciplina dettata dal regolamento si applica anche "ai procedimenti istruttori che la direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche intenda intraprendere ancorché in assenza di una specifica segnalazione esterna"), suggerendone l'eliminazione.

In merito al disposto dell'art. 2, comma 2, dello schema di regolamento, si precisa che la *ratio* ad essa sottesa è quella di garantire il più possibile uniformità e coerenza al modus operandi della DIR rispetto a formalità procedurali che possono trovare applicazione anche in mancanza di una segnalazione, quali, a titolo esemplificativo, quelle relative a tempi e modalità di acquisizione di materiale istruttorio contemplate dall'art. 6 dello schema di regolamento.

7. Soltanto un operatore ha espresso perplessità in ordine alla formulazione degli articoli 3 e 4 dello schema di regolamento, ritenendola suscettibile di ingenerare sovrapposizioni tra l'attività di vigilanza e quella di risoluzione delle controversie tra operatori e giudicando le ipotesi di irricevibilità e inammissibilità ivi contemplate eccessivamente rigorose.

Al riguardo si osserva che le attività di vigilanza e di risoluzione delle controversie, per le finalità che le caratterizzano, sono fondamentalmente distinte, e, in quanto tali, ciascuna suscettibile di essere disciplinata dal punto di vista procedurale da un apposito regolamento. Il fatto che ci siano punti di contatto dal punto di vista procedurale, come, ad esempio, la fissazione di indicazioni contenutistiche minime coincidenti per le segnalazioni di presunte violazioni e l'istanza di apertura di una controversia, non appare sollevare criticità. Ove, peraltro, siffatte criticità dovessero emergere dall'esperienza applicativa del presente regolamento, si valuterà di disporre le opportune revisioni.

8. In merito all'art. 3, comma 2, punto g, in considerazione della presumibile difficoltà di stabilire il periodo esatto delle condotte oggetto di segnalazione, un operatore suggerisce di specificare che l'indicazione di tale periodo possa essere anche solo di massima.

La precisazione suggerita appare condivisibile, non essendo sempre possibile individuare un periodo preciso e circoscritto in cui le condotte segnalate si sono manifestate.

9. Con riguardo al disposto dell'art. 3, comma 5 dello schema di regolamento, un operatore segnala l'opportunità di prevedere un coinvolgimento dell'operatore indicato nella segnalazione come autore della presunta violazione durante la fase preliminare, di 30 gg decorrenti dalla ricezione della segnalazione (al termine della quale l'Autorità valuta se avviare o meno del procedimento).

Al riguardo si osserva che tale fase preliminare è preordinata esclusivamente all'accertamento di ammissibilità, ricevibilità e non manifesta infondatezza della segnalazione, rispetto al quale il coinvolgimento del soggetto indicato come autore della presunta violazione appare prematuro e non necessario. Peraltro, ove sulla base di tale accertamento la DIR ravvisi la necessità di provvedere ai dovuti approfondimenti, disponendo conseguentemente l'avvio di un procedimento, si ritiene che la relativa comunicazione nei confronti del soggetto indicato come autore della presunta violazione tuteli in maniera appropriata la posizione di quest'ultimo.

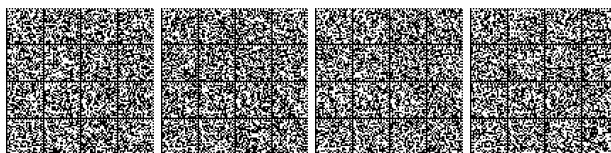
10. Un operatore ritiene che l'ipotesi di irricevibilità contemplata dall'art. 4, comma 4, debba essere specificamente ricollegata all'assenza di competenza della Direzione reti e servizi di comunicazioni elettroniche e non genericamente dell'Autorità.

Si ritiene che l'articolazione organizzativa interna dell'Autorità non possa rilevare sul piano dell'irricevibilità di una segnalazione.

11. Un operatore fa presente che l'archiviazione vada sempre comunicata, non solo al segnalante, come previsto dall'art. 4, comma 6, ma anche all'autore della presunta violazione.

Non si ritiene di dover modificare la formulazione proposta ("L'accertamento di inammissibilità, irricevibilità o manifesta infondatezza è comunicato al segnalante e, se del caso, al soggetto indicato nella segnalazione come autore della presunta violazione"), che contempla la possibilità di rivolgere la comunicazione in questione anche all'autore della presunta violazione, possibilità che deve ritenersi, peraltro, limitata ai casi in cui risulti che tale soggetto sia venuto a conoscenza dell'inoltro della segnalazione (ad esempio, quando il segnalante abbia indirizzato la segnalazione, per conoscenza, anche al soggetto che si presume autore di una violazione).

12. In relazione alla formulazione dell'art. 5, comma 2 (che prevede che la comunicazione di avvio del pro-

cedimento indirizzata all'autore della presunta violazione sia corredata di copia della segnalazione), un operatore esprime preoccupazione per la riservatezza di informazioni (contenute nella segnalazione) suscettibili di rivelare le strategie aziendali del segnalante, temendo la sistematica rivelazione di segreti commerciali a vantaggio di un operatore concorrente. Con riguardo alla medesima previsione, altri operatori sottolineano invece l'interesse dell'autore della presunta violazione a conoscere dettagliatamente i contenuti della segnalazione (in vista della necessità di predisporre un adeguata difesa delle propria posizione) e suggeriscono, in considerazione di ciò, di prevedere che, in presenza di esigenze di riservatezza dell'operatore segnalante, copia della segnalazione sia in ogni caso trasmessa all'autore della presunta violazione, con l'indicazione nel testo di corrispondenti "omissis".

Al riguardo si osserva, in via preliminare, che, essendo espressamente prevista nel regolamento (in caso di avvio del procedimento) la trasmissione di copia della segnalazione al soggetto indicato come autore della presunta violazione, il segnalante dovrebbe essere indotto ad evitare di far riferimento a informazioni di tipo riservato. Peraltro, ove l'indicazione nella segnalazione di informazioni riservate non potesse essere evitata, il disposto dell'art. 5, comma 2, riconosce al segnalante la facoltà di chiederne la non divulgazione. In tale evenienza, le esigenze di riservatezza rappresentate e motivate dal segnalante saranno tutelate attraverso la trasmissione di una copia parziale (con "omissis") della segnalazione all'autore della presunta violazione, al fine di consentire in ogni caso a quest'ultimo di conoscere gli estremi della segnalazione indispensabili per la formulazione delle proprie osservazioni.

13. Con riguardo alla previsione dell'art. 5, comma 3, più operatori ritengono opportuno un espresso richiamo alla congruità del termine assegnato all'autore della presunta violazione per la trasmissione delle proprie osservazioni. Al riguardo, nel prendere atto dell'osservazione, si ritiene che la definizione di tempi certi sia a tutela della trasparenza del procedimento.

14. Più operatori ritengono potenzialmente pregiudizievole (per la reputazione dell'operatore indicato come autore della presunta violazione) o comunque non opportuna (data l'esigenza, giudicata prevalente, a limitare la disponibilità delle informazioni ai soli soggetti effettivamente coinvolti in tale fase procedimentale) la pubblicazione sul web dell'avviso di avvio del procedimento, anche in mancanza di una chiara definizione dei criteri in base ai quali disporre la pubblicazione. Soltanto un operatore ritiene opportuno generalizzare la pubblicazione dell'avviso sul sito web in relazione a tutti i procedimenti avviati.

Al riguardo, appare non opportuna, in quanto eccessiva rispetto alle effettive necessità istruttorie, la previsione di una indiscriminata pubblicazione sul sito web dell'Autorità in relazione a tutti i procedimenti avviati dalla DIR. Peraltro, si riconosce che in casi eccezionali, la pubblicazione di un avviso possa risultare utile in vista della acquisizione di elementi informativi da parte di soggetti non previamente identificabili, i quali, venendo a conoscenza dell'esistenza di un procedimento in atto, potrebbero decidere di apportare un contributo conoscitivo all'istruttoria. In ogni caso, in considerazione delle preoccupazioni espresse dagli operatori intervenuti alla consultazione, i contenuti dell'avviso eventualmente pubblicato sul web saranno definiti in maniera da evitare danni alla reputazione dei soggetti coinvolti e/o alle esigenze di riservatezza riscontrabili nel caso concreto.

15. In relazione alla formulazione dell'art. 6, comma 2, lettera b, diversi operatori ritengono necessario un espresso richiamo alla congruità del termine assegnato per l'inoltro delle informazioni. Anche in tal caso vale quanto osservato al precedente punto 13.

16. Quasi tutti gli operatori ritengono esiguo il preavviso di convocazione stabilito dall'art. 6, comma 4, ritenendo che esso vada elevato dai 5 ai 7 giorni lavorativi.

Al riguardo, si ritiene che il termine possa essere elevato a 5 gg.

17. Diversi operatori sottolineano l'esigenza di massima trasparenza in relazione alle ipotesi di sospensione dei termini del procedimento, per l'incertezza che tali ipotesi sono suscettibili di ingenerare nel calcolo del termine finale del procedimento. In considerazione di ciò, si suggerisce, in relazione all'art. 6, comma 4, di specificare se la sospensione decorre dalla data di invio o di ricezione della convocazione dell'audizione, nonché, in relazione all'art. 6, comma 5, di prevedere, nei casi in cui sia disposta l'acquisizione di pareri, una informativa, nei confronti delle parti coinvolte nel procedimento, in relazione alle conseguenze sulla decorrenza dei termini procedimentali.

Al riguardo, nel condividere le esigenze di trasparenza espresse dagli operatori intervenuti alla consultazione, si osserva che l'individuazione di un responsabile del procedimento assicura ai soggetti coinvolti una persona di riferimento a cui potersi agevolmente rivolgere per ottenere aggiornamenti sull'andamento delle attività istruttorie, anche in relazione ai termini procedimentali. Per contro, la previsione a carico dell'amministrazione di un onere di comunicazione in relazione ad ogni eventuale aggiornamento delle scadenze temporali comporterebbe un appesantimento delle formalità procedurali, non coerente con il carattere d'ufficio delle attività procedimentali in questione.

18. Un solo operatore si è espresso in relazione alla possibilità di proroga contemplata dall'art. 7, comma 2, evidenziando l'opportunità di limitarla ad una sola volta.

Sulla base dell'esperienza maturata nello svolgimento delle attività di vigilanza, in considerazione della complessità delle materie di competenza della DIR e delle fattispecie solitamente portate alla attenzione della direzione, non appare ragionevole escludere l'eventualità di necessità istruttorie che richiedano, in via eccezionale, un prolungamento dei tempi procedimentali.

19. Quasi tutti gli operatori intervenuti alla consultazione fanno osservare, in merito alla formulazione dell'art. 8, comma 4, la necessità di specificare, onde evitare equivoci, che la comunicazione degli esiti del proce-

dimento ha come destinatario non solo il segnalante, ma anche il soggetto indicato nella segnalazione come autore della presunta violazione.

La precisazione suggerita appare condivisibile.

20. Con riguardo al comma 2 dell'art. 8, un operatore fa presente l'opportunità di inserire un richiamo, a fini di coordinamento normativo, al "Regolamento degli impegni", con particolare riguardo alle previsioni di quest'ultimo in tema di effetti sospensivi sulla procedura sanzionatoria.

Al riguardo si ritiene più opportuno rimettere la soluzione dei problemi di coordinamento normativo segnalati alle determinazioni inerenti i casi concreti in cui tali problematiche si dovessero eventualmente presentare. Quanto infine alla previsione di cui al comma 3 dell'art. 8 del testo sottoposto a consultazione, si ritiene opportuno rimuoverla al fine di non ingenerare incertezze sulle attività da compiere alla conclusione dei procedimenti di cui al presente regolamento, come descritte ai commi 1 e 2 del testo.

21. Una delle società intervenute alla consultazione ritiene che il termine di 60 gg di cui al comma 2 dell'art. 9 sia eccessivamente stringente rispetto ai tempi necessari agli operatori per definire le procedure interne di adeguamento alla nuova modalità di inoltro delle segnalazioni. Al riguardo, un'altra società suggerisce, invece, di prevedere un "periodo di osservazione" di 6 mesi successivo all'adozione del regolamento oggetto di consultazione, in esito al quale valutare, attraverso un confronto tra operatori ed Autorità, l'opportunità di apportare eventuali aggiustamenti alle modalità procedimentali introdotte.

L'introduzione della modalità informatica di inoltro delle segnalazioni, necessita certamente di un approfondimento tecnico ulteriore in fase di implementazione. In ogni caso, appare opportuno riservare all'Autorità la facoltà di procedere ad una revisione del presente regolamento ove ciò risulti motivato sulla base dell'esperienza applicativa maturata a seguito della sua emanazione.

22. Si riporta di seguito una sintesi delle principali osservazioni espresse dagli operatori intervenuti alla consultazione pubblica sul quesito n.2 e le relative valutazioni dell'Autorità. Di tali osservazioni si terrà conto in fase di implementazione del sistema informatico che consentirà l'inoltro via web delle segnalazioni.

23. Alcuni degli intervenuti alla consultazione suggeriscono che, di base, il modulo per l'inoltro via web delle segnalazioni sia strutturato attraverso campi corrispondenti alle indicazioni prescritte dall'art. 3 dello schema di regolamento.

24. Tutte le società intervenute alla consultazione pubblica hanno evidenziato, peraltro, la necessità che il modulo attraverso cui effettuare l'inoltro informatico delle segnalazioni preveda campi a riempimento libero, al fine di consentire una descrizione esaustiva delle fattispecie oggetto di segnalazione, con possibilità, altresì, di allegare dei file. Alcuni operatori ritengono che, alla luce della elevata complessità delle questioni di competenza della DIR, dovrebbe essere consentita anche la trasmissione in forma libera delle segnalazioni che richiedano l'elaborazione di argomentazioni particolarmente articolate non facilmente riportabili nel modulo predefinito.

25. Si è inoltre suggerito di prevedere l'assegnazione alle segnalazioni effettuata via web di un codice specifico a cui poter richiamarsi successivamente e che le modalità di compilazione del modulo on line consentano al segnalante l'indicazione delle informazioni da considerare riservate.

26. Un operatore fa presente che a seguito dell'inoltro informatico della segnalazione il segnalante potrebbe avere necessità di procurarsi un corrispondente documento cartaceo.

27. Infine, un altro aspetto che si sottopone all'attenzione dell'Autorità è la necessità di individuare un meccanismi di opportuna identificazione del soggetto che inoltra la segnalazione via web.

Udita la relazione dei Commissari Nicola D'Angelo ed Enzo Savarese, relatori ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende:

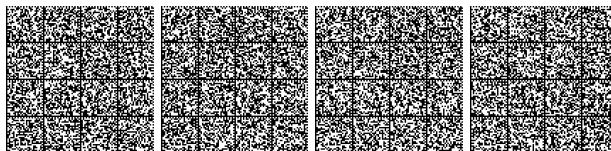
a) per Autorità, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni di cui all'art. 1 della legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

b) per Direzione, la Direzione Reti e Servizi di comunicazioni elettroniche dell'Autorità (unità organizzativa di primo livello di cui all'art. 13 del Regolamento di organizzazione);

c) per Direttore, il responsabile della Direzione Reti e Servizi di comunicazioni elettroniche;

d) per Ufficio, l'unità organizzativa di secondo livello di cui alla delibera n.25/07/CONS e successive modifiche ed integrazioni;

e) per Responsabile del procedimento, il responsabile di ciascuna unità organizzativa di secondo livello o funzionario all'uopo designato a cui, conformemente al Regolamento di organizzazione, è assegnata la responsabilità dello svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento inerente il procedimento di cui al presente regolamento;

f) per Operatore, il soggetto in possesso di un idoneo titolo abilitativo per la fornitura di reti e/o servizi di comunicazioni elettroniche.

Art. 2.

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina l'attività di vigilanza svolta dalla Direzione a seguito della segnalazione, da parte di operatori di comunicazioni elettroniche e/o associazioni od organizzazioni rappresentative dei loro interessi, di presunte violazioni di norme legislative ovvero di regolamenti o provvedimenti dell'Autorità in materia di reti e servizi di comunicazioni elettroniche.

2. Ove possibile, le previsioni del presente regolamento si applicano anche ai procedimenti istruttori che la Direzione intenda intraprendere ancorché in assenza di una specifica segnalazione esterna.

3. Sono fatte salve le previsioni contenute in provvedimenti disciplinanti specifici procedimenti di vigilanza.

Art. 3.

Presentazione e trattazione delle segnalazioni

1. Tutti gli operatori interessati e/o le associazioni od organizzazioni rappresentative dei loro interessi possono chiedere l'intervento di vigilanza della Direzione segnalando eventuali violazioni della normativa in materia di reti e servizi di comunicazioni elettroniche.

2. Le segnalazioni, ancorché effettuate da più soggetti congiuntamente, devono contenere le seguenti indicazioni, a pena di inammissibilità:

a) la denominazione o ragione sociale del segnalante, con l'indicazione dell'organo che ne ha la rappresentanza, nonché la sua sede legale;

b) l'indicazione del nominativo di un referente;

c) i recapiti a cui l'Autorità possa indirizzare eventuali comunicazioni tramite posta elettronica certificata;

d) l'autore della presunta violazione, con l'indicazione della relativa denominazione sociale e sede legale;

e) le previsioni giuridiche che si presumono violate;

f) i fatti all'origine della segnalazione, anche con riferimento, ove possibile, alle ragioni tecniche, economiche e giuridiche su cui la stessa si fonda, nonché le relative conclusioni;

g) l'indicazione anche di massima del periodo al quale si riferiscono le condotte segnalate.

Esse devono altresì indicare i documenti probanti la presunta violazione, ove presenti.

3. Le segnalazioni debbono essere debitamente sottoscritte, a pena di irricevibilità, dal soggetto avente titolo.

4. Le stesse debbono, poi, essere inoltrate all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – Direzione Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, a pena di irricevibilità, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (all'indirizzo agcom@cert.agcom.it).

5. Entro trenta giorni dalla ricezione della segnalazione, la Direzione riscontra la stessa comunicandone l'archiviazione, ai sensi dell'art. 4, ovvero l'avvio del procedimento di vigilanza, ai sensi dell'art. 5, ed il nominativo del relativo responsabile.

Art. 4.

Archiviazione

1. Il Direttore, su proposta dell'Ufficio competente, con motivazione sintetica, anche utilizzando procedure semplificate, dispone l'archiviazione immediata delle segnalazioni inammissibili, irricevibili e di quelle manifestamente infondate.

2. Sono inammissibili le segnalazioni che non contengano tutti gli elementi di cui alle lettere da *a)* a *g)* del comma 3 dell'art. 2.

3. Sono irricevibili le segnalazioni che non siano state debitamente sottoscritte dal soggetto avente titolo ovvero che non siano state inoltrate all'Autorità tramite posta elettronica certificata.

4. Sono, altresì, irricevibili le segnalazioni riguardanti attività di vigilanza che non siano di competenza dell'Autorità. In tal caso, le segnalazioni verranno trasmesse all'Amministrazione competente, dandone informazione al soggetto segnalante.

5. Sono manifestamente infondate le segnalazioni che siano del tutto prive dei presupposti di fatto e di diritto.

6. L'archiviazione è comunicata al segnalante e, se del caso, al soggetto indicato nella segnalazione come autore della presunta violazione.

Art. 5.

Avvio e svolgimento del procedimento di vigilanza

1. Ove sulla base dei primi riscontri effettuati si ravvisi la necessità di provvedere ai dovuti approfondimenti, la Direzione comunica alle parti coinvolte l'avvio del procedimento di vigilanza e il nominativo del relativo responsabile, al fine di verificare la fondatezza della presunta violazione.

2. La comunicazione di avvio del procedimento indirizzata all'autore della presunta violazione è corredata di copia della segnalazione, salvo che non sussistano oggettivi e fondati motivi di riservatezza, adeguatamente giustificati dal segnalante. L'accoglimento, anche parziale, di questi ultimi è sottoposto alla valutazione dell'Ufficio.

3. Con la comunicazione di avvio di cui al comma 2 la Direzione invita, altresì, l'autore della presunta violazione a far pervenire le proprie osservazioni in merito, assegnandogli un termine, fino a un massimo di 30 giorni, per la relativa trasmissione.

4. Nell'ambito di uno stesso procedimento può essere disposta anche la trattazione congiunta di più segnalazioni, ove si ritenga necessario procedere ad una valutazione d'insieme, anche al fine di garantire maggiore celerità ed efficacia di intervento.

5. Ove se ne ravvisi l'opportunità, il Direttore, su proposta dell'Ufficio, può disporre la pubblicazione sul sito web dell'Autorità di un avviso di avvio del procedimento.

Art. 6.

Acquisizione di informazioni

1. Le richieste di informazioni e/o di esibizione di documenti da parte dell'Ufficio sono formulate per iscritto e comunicate ai soggetti destinatari mediante posta elettronica certificata.

2. Le richieste di cui al comma 1 debbono indicare:

a) lo scopo della richiesta;

b) il termine, fino a un massimo di 30 giorni, entro il quale dovrà pervenire la risposta ovvero dovrà essere esibito il documento;

c) le modalità con le quali dovranno essere fornite le informazioni ovvero esibiti i documenti;

d) le sanzioni eventualmente applicabili in caso di omessa, ritardata o incompleta risposta alla richiesta.

3. Il periodo di tempo intercorso tra la richiesta di informazioni e la trasmissione delle stesse è escluso dal computo del termine di conclusione del procedimento di cui all'art. 7.

4. L'acquisizione di informazioni può avvenire anche nel corso di apposite audizioni, convocate con almeno cinque giorni di preavviso, salvo diverso accordo con i soggetti auditi. Il tempo intercorso tra la convocazione e l'audizione, incluso ogni differimento dell'audizione richiesto dalle parti convocate, è escluso dal computo del termine di conclusione del procedimento di cui all'art. 7.

5. Su proposta dell'Ufficio, il Direttore può richiedere l'acquisizione di pareri di altre Amministrazioni ovvero di altre Direzioni o Servizi dell'Autorità ovvero richiederne la collaborazione. Nel caso di richiesta ad altre Amministrazioni, il periodo di tempo intercorso tra la richiesta di informazioni e la trasmissione delle stesse è escluso dal computo del termine di conclusione del procedimento di cui all'art. 7.

6. Nel caso in cui l'acquisizione delle informazioni avvenga mediante un intervento ispettivo, il periodo necessario per lo svolgimento dello stesso è escluso dal computo del termine di conclusione del procedimento di cui all'art. 7.

Art. 7.

Termine del procedimento di vigilanza

1. Il procedimento di vigilanza si conclude nel termine di sessanta giorni dalla data di notifica della comunicazione di avvio del procedimento, salvo le sospensioni di cui al precedente art. 6.

2. Ove si rendano necessari approfondimenti istruttori, il Direttore, su proposta dell'Ufficio, può disporre una proroga del termine di cui al comma 1 per un periodo non superiore a 30 giorni.

Art. 8.

Esiti del procedimento di vigilanza

1. Nel caso di insussistenza della violazione rilevata dal segnalante, il Direttore dispone l'archiviazione del procedimento di vigilanza.

2. Nel caso di accertamento della sussistenza della violazione rilevata dal segnalante, il responsabile dell'Ufficio trasmette al Direttore i relativi atti ai sensi di quanto previsto dal regolamento in materia di procedure sanzionatorie di cui alla delibera n. 136/06/CONS e successive modificazioni.

3. Delle decisioni di cui ai commi precedenti è data comunicazione al soggetto segnalante ed al soggetto indicato nella segnalazione come autore della presunta violazione.

Art. 9.

Disposizioni Finali

1. L'Autorità adotta, con determina del Segretario Generale, un apposito modulo disponibile sul sito web ai fini della trasmissione delle istanze di cui al presente regolamento

2. Decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della determina di cui al precedente comma 1, le segnalazioni dovranno essere inviate esclusivamente attraverso la modulistica disponibile sul sito web e le procedure ivi indicate.

3. L'Autorità si riserva di procedere ad una revisione del presente regolamento ove se ne ravvisi l'opportunità sulla base dell'esperienza applicativa maturata a seguito della sua emanazione.

La presente delibera è pubblicata sul sito web dell'Autorità e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2011

Il presidente: Calabrò

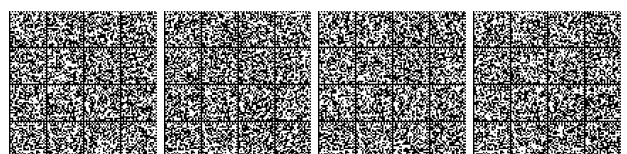
I commissari relatori
D'Angelo - Savarese

11A10817

DELIBERAZIONE 22 luglio 2011.

Approvazione delle linee-guida per la vendita centralizzata dei diritti audiovisivi trasmesse dalla Lega nazionale professionisti serie A per le stagioni sportive 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9. (Deliberazione n. 426/11/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella riunione del Consiglio del 22 luglio 2011;

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevi-

sivo", pubblicata nel supplemento ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 177 del 31 luglio 1997;

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 2008 n. 9, recante "Disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e relativa ripartizione delle risorse", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 1° febbraio 2008, n. 27;

Vista la propria delibera n. 307/08/CONS del 5 giugno 2008, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 148 del 26 giugno 2008 recante "Approvazione del regolamento in materia di procedure istruttorie e di criteri di accertamento per le attività demandate all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dal decreto legislativo 9 gennaio 2008 n. 9 recante la "Disciplina della titolarità e della commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi e relativa ripartizione delle risorse" e, in particolare, l'art. 11;

Considerato che in base all'art. 6, comma 6, del decreto legislativo 9 gennaio 2008 n. 9, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni verifica, per i profili di sua competenza, la conformità ai principi e alle disposizioni del decreto delle linee guida predisposte dall'organizzatore della competizione, ed eventualmente della formazione e modifica dei pacchetti da parte dell'intermediario indipendente, nel caso di cui all'art. 7, comma 4, del decreto legislativo n. 9/08, e approva le predette linee guida entro sessanta giorni dal ricevimento delle stesse;

Vista la nota pervenuta in data 11 luglio 2011 (prot. n. 35420) con la quale la Lega Nazionale Professionisti Serie A ha trasmesso le linee-guida, approvate dalle competenti assemblee della stessa Lega in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 9/2008, per la vendita centralizzata dei diritti audiovisivi relativi alle competizioni organizzate dalla medesima Lega Calcio: campionato di serie A, campionato di serie B, Coppa Italia, Supercoppa, campionato Primavera, Coppa Italia Primavera e Supercoppa Primavera, per le stagioni sportive 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015;

Vista la nota in data 11 luglio 2011, prot. n. 35447, con la quale la Direzione contenuti audiovisivi e multimediali dell'Autorità ha comunicato alla Lega Nazionale Professionisti Serie A l'avvio dell'istruttoria finalizzata alla approvazione da parte del Consiglio dell'Autorità delle predette linee-guida, specificando nella stessa sede il termine di conclusione del procedimento, in scadenza il giorno 9 settembre 2011, il nominativo del responsabile del procedimento e la facoltà per l'organizzatore della competizione di richiedere di essere sentito. In pari data, in ottemperanza al disposto dell'art. 4, comma 5, del regolamento di cui alla delibera n. 307/08/CONS, venivano pubblicati sul sito web dell'Autorità un apposito comunicato di avvio di tale procedimento istruttorio, con espressa precisazione della facoltà, per gli operatori della comunicazione aventi un interesse diretto, immediato e attuale nel procedimento istruttorio, di far pervenire informazioni, documenti e osservazioni scritte inerenti l'oggetto del procedimento stesso;

Sentita in audizione la Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche LNPA) in data 15 luglio 2011, durante la quale gli uffici dell'Autorità hanno mosso alcuni rilievi in merito alla compatibilità di alcune disposizioni delle linee-guida, nella versione depositata in data 11 luglio 2011, rispetto ai principi di cui al decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9, sinteticamente esposti come segue:

al fine di garantire che le linee guida per il triennio in questione assicurino a tutti gli operatori parità di condizioni l'Autorità, in via preliminare, raccomanda che gli inviti ad offrire, che saranno elaborati sulla base delle Linee guida, siano formulati nel rigoroso rispetto di condizioni di equità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione;

con riferimento alla clausola del no single buyer di cui al paragrafo 29 delle Linee guida, l'Autorità ha richiesto di precisare meglio i termini della stessa, suggerendo altresì l'inserimento di un esplicito riferimento al dettato di cui all'art. 9, comma 4, del d.lgs. n. 9/08, relativo ai divieti previsti in materia di formazione di posizioni dominanti;

con riferimento alle piattaforme emergenti, l'Autorità raccomanda che la formulazione del relativo paragrafo sia sufficientemente elastica, in modo da assicurare coerenza con le eventuali modifiche alla delibera n. 665/09/CONS di individuazione di tali piattaforme, la quale, come da disposto del decreto n. 9/2008, deve essere sottoposta a revisione ogni due anni, fatti salvi i diritti quesiti. In secondo luogo, l'Autorità suggerisce di inserire nei pacchetti a queste rivolti anche taluni eventi in diretta, in modo da rendere più appetibile l'offerta;

con riferimento all'introduzione di pacchetti di estratti sonori in diretta, l'Autorità ha chiesto di precisare se gli stessi siano o meno cumulabili con il diritto di cronaca consentito dalla delibera n. 406/09/CONS, suggerendo di assicurare, in ogni caso, una durata congrua ed economicamente appetibile rispetto al mero esercizio del diritto di cronaca;

sul paragrafo 34 delle Linee guida l'Autorità ha rilevato la necessità di prendere in considerazione anche i casi per i quali non sia necessario il possesso di un idoneo titolo abilitativo, in modo da non escludere dall'ambito di applicazione della previsione soggetti che non ne abbisognano in base alla normativa vigente;

con riferimento ai paragrafi 40 e 45, su richiesta di chiarimenti dell'Autorità in merito alle modalità di esercizio dei pacchetti che rientreranno a qualsiasi titolo nella disponibilità della LNPA, quest'ultima ha specificato che le opzioni saranno prese in considerazione sulla base del criterio economico, sottolineando comunque come i costi di gestione del canale tematico comporterebbero eventualmente la necessità di esercitare i pacchetti fino alla loro naturale scadenza;

in ordine ai contratti sottoscritti in corso di stagione, per i quali si prevede la decorrenza a far data dalla richiesta di assegnazione e con un corrispettivo definito pro rata temporis, l'Autorità ha invitato a valutare anche

l'ulteriore ipotesi dell'efficacia retroattiva del contratto dall'inizio della stagione, previa corresponsione dell'intero prezzo;

infine, in ordine agli allegati, di cui si rileva la mancanza dell'Allegato 1, l'Autorità ha evidenziato l'opportunità di meglio precisare il tariffario per la connected tv che, così come formulata, potrebbe creare situazioni discriminatorie a seconda dell'apparecchio utilizzato per la connessione ad internet in violazione del principio di neutralità tecnologica;

Vista la versione definitiva delle linee guida, depositate in data 18 luglio 2011, acquisite dall'Autorità con prot. n. 37137 del 19 luglio 2011;

Rilevato che nel corso dell'istruttoria sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento di cui alla delibera n. 307/08/CONS da parte di Sky Italia S.r.l. con nota acquisita in data 19 luglio 2011, prot. n. 37145;

Rilevato che nella versione definitiva risultano formalmente recepiti i rilievi formulati in sede istruttoria come sopra specificati, con particolare riferimento alla piena compatibilità delle procedure di offerta per la commercializzazione dei diritti audiovisivi e radiofonici rispetto alle varie competizioni sportive interessate, avuto specifico riguardo ai criteri di concorrenzialità delle procedure e alla garanzia di condizioni di assoluta equità, trasparenza e non discriminazione dei partecipanti alle stesse procedure;

Ritenuto pertanto di poter approvare le linee-guida nella versione definitiva acquisite in data 19 luglio 2011, n. prot. 37137 e riportate in allegato alla presente delibera, con le seguenti precisazioni finalizzate a garantire il rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo n. 9/2008, di cui l'organizzatore della competizione dovrà tener conto nella pubblicizzazione del testo definitivo delle linee-guida e nell'organizzazione delle procedure competitive:

che per tutte le fasi della procedura di assegnazione siano rispettati i principi generali di cui al decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9, avuto specifico riguardo alla garanzia delle condizioni di assoluta equità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione tra i partecipanti;

che le modalità di scelta degli eventi da commercializzare siano concordate con le singole società sportive nel pieno rispetto dell'autonomia delle stesse;

che eventuali modifiche al contenuto dei pacchetti posti in commercializzazione a seguito della necessità di procedere a nuove procedure competitive non siano lesive del valore dei diritti esclusivi già assegnati;

che il vincolo del possesso del titolo abilitativo per le piattaforme previste nel pacchetto di diritti audiovisivi sia inteso solo laddove espressamente previsto dalla normativa di settore, e non escluda pertanto le attività il cui esercizio è libero, quali a titolo esemplificativo le attività libere su internet e le applicazioni che forniscono informazioni al pubblico, integrando contenuti editoriali e contenuti digitali;

che in caso di modifiche al testo successive all'approvazione delle presenti Linee guida da parte dell'Autorità, la LNPA ne dia tempestiva comunicazione all'Autorità per gli eventuali adempimenti di competenza.

Vista la proposta della Direzione Contenuti audiovisivi e multimediali;

Udita la relazione dei commissari Michele Lauria e Gianluigi Magri, relatori ai sensi dell'art. 29, comma 1, del regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

L'Autorità approva, ai sensi dell'art. 6, comma 6, del decreto legislativo 9 gennaio 2008, n. 9, nei sensi, con i limiti e alle condizioni di cui in motivazione, le linee guida per la vendita centralizzata dei diritti audiovisivi trasmesse dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per le stagioni sportive 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015 nella versione definitiva trasmessa dalla Lega Nazionale Professionisti acquisita in data 19 luglio 2011, prot. n. 37137, riportate all'allegato A della presente delibera.

La presente delibera è notificata alla Lega Nazionale Professionisti Serie A e pubblicata sul sito web dell'Autorità e, priva di allegati, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 luglio 2011

Il presidente: CALABRÒ

I commissari relatori
LAURIA - MAGRI

11A10818

DELIBERAZIONE 22 luglio 2011.

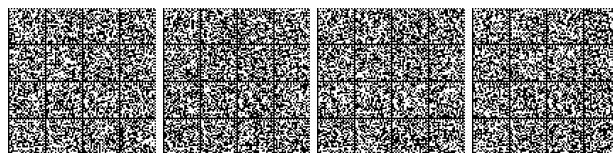
Modifiche e integrazioni alla disciplina dei tempi dei procedimenti, approvata con delibera n. 401/10/CONS. (Deliberazione n. 456/11/CONS).

L'AUTORITÀ

Nella riunione del Consiglio del 22 luglio 2011;

Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";

Vista la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

Visto il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante "Codice delle comunicazioni elettroniche" e, in particolare, l'art. 13, comma 7, ai sensi del quale nell'ambito delle proprie attività l'Autorità applica le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico dei servizi media audiovisivi e radiofonici";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e in particolare l'art. 2, così come modificato dall'art. 7 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che impone la rivisitazione della disciplina relativa ai termini procedimentali;

Vista la propria delibera n. 17/98, del 16 giugno 1998, con la quale sono stati approvati i regolamenti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento, la gestione amministrativa e la contabilità, il trattamento giuridico ed economico del personale dell'Autorità;

Visto il nuovo regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità, approvato con delibera n. 316/02/Cons, del 9 ottobre 2002, e, in particolare, l'art. 26;

Vista la delibera dell'Autorità n. 401/10/Cons, del 22 luglio 2010, recante Disciplina dei tempi dei procedimenti;

Considerato:

(1) che l'art. 6, comma 3, della delibera n. 401 del 2010, ha stabilito la revisione della stessa entro un anno dalla sua entrata in vigore;

(2) che gli uffici dell'Autorità hanno svolto una ulteriore ricognizione dei termini dei procedimenti di competenza, con riferimento sia agli atti regolamentari emanati dall'Autorità sia alla normativa primaria;

(3) che, in base all'istruttoria condotta, è stata rilevata la necessità di apportare una modifica all'articolato, in riferimento alla sospensione per attività istruttoria per i procedimenti riguardanti il Sistema integrato delle Comunicazioni (Sic), in ragione della complessità dell'analisi e del carattere multisettoriale della stessa;

(4) che, analogamente, sono state apportate modifiche all'allegato A della delibera n. 401/10/Cons, in particolare prevedendo l'introduzione dei seguenti procedimenti: valorizzazione del Sic (attuale n. 50), controdeduzioni sulla perdita dei presupposti per l'iscrizione al Registro degli operatori di comunicazione (attuale n. 81);

(5) che, parallelamente, vengono modificati i seguenti procedimenti: adozione del provvedimento finale per la convocazione delle parti in materia di controversie tra operatori e utenti (n. 70 e 71, già n. 68 e 69), anche in relazione ai casi di concernenti i Co.re.com. (n. 71 e 72, già n. 70 e 71); notifica del provvedimento per le controversie tra operatori (n. 81, già n. 80); notifica dell'atto di contestazione (n. 86, già n. 85);

(6) che, anche alla luce della recente giurisprudenza sul danno da ritardo, il tema dei tempi dei procedimenti assume, nel quadro generale dell'attività amministrativa, una rilevanza centrale e impone un'attenzione costante sul rispetto dei termini;

(7) che, dunque, occorre aggiornare il quadro complessivo delle procedure svolte dall'Autorità;

(8) che, in modo strettamente connesso, si conferma l'opportunità di estendere la ricognizione ai procedimenti sanzionatori, ai soli fini di trasparenza e di completezza del monitoraggio, mentre resta ferma la loro esclusione dall'articolato della delibera n. 401 del 2010;

(9) che, infine, permane la necessità di confermare i termini previsti da normative speciali, in considerazione di casi particolarmente complessi rimessi alle determinazioni dell'Autorità;

Ritenuta la necessità di modificare e integrare la delibera n. 401/10/Cons e il relativo Allegato A, adottati in applicazione dell'art. 2, comma 5, della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 7, comma 3, della legge n. 69 del 2009;

Udita la relazione del Commissario D'Angelo, relatore ai sensi dell'art. 29 del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;

Delibera:

Art. 1.

Modifiche all'articolato della delibera n. 401/10/Cons

1. All'art. 4, comma 3, della delibera dell'Autorità n. 401/10/Cons, Pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 settembre 2010, n. 208, dopo il primo periodo, sono aggiunte le seguenti parole: "Il comma 1 non si applica, altresì, ai procedimenti di definizione e analisi dei mercati del Sistema integrato delle comunicazioni (Sic), disciplinati dall'art. 43, comma 2, del decreto legislativo n. 177 del 2005. Il Consiglio, su proposta motivata dell'ufficio procedente, fissa, di volta in volta, il termine per le eventuali sospensioni del procedimento applicabili alle richieste istruttorie, nonché ad approfondimenti e integrazioni delle medesime, dandone notizia sul sito web dell'Autorità".

2. Al considerando n. 6 della citata delibera n. 401/10/Cons, dopo la parola "nazionali" sono aggiunte una virgola e le seguenti parole: "anche in considerazione di casi comportanti analisi di natura multisettoriale, come il Sistema integrato delle comunicazioni (Sic), in ordine al quale è fatta salva la facoltà del Consiglio di provvedere in base alle specifiche circostanze del caso".

Art. 2.

Modifiche all'Allegato A della delibera n. 401/10/CONS

1. L'Allegato A alla delibera n. 401/10/Cons è sostituito dall'Allegato al presente provvedimento.

La presente delibera è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito web dell'Autorità.

Roma, 22 luglio 2011

Il presidente: Calabrò

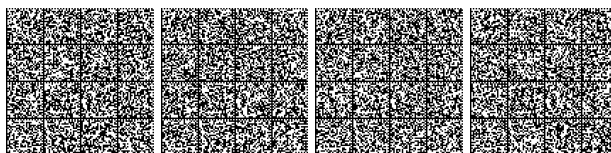
Il commissario relatore: D'Angelo

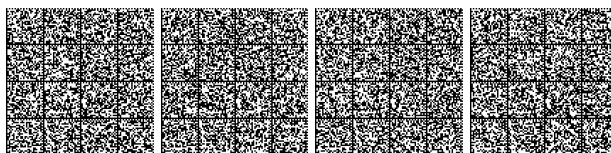
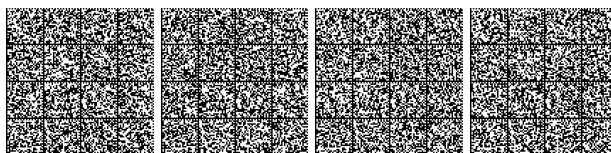
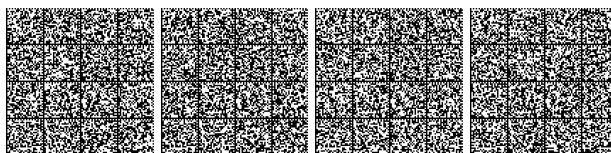
Allegato "A" alla delibera 401/10/Cons

Disciplina dei tempi dei procedimenti dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (così come modificato dalla delibera n. 456/11/Cons)

A. ATTIVITÀ ESPLETATA NEL SETTORE DEI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI E DELLA RADIOFONIA

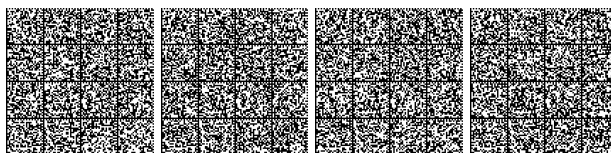
I. CONCORRENZA NEL SETTORE RADIOTELEVISIVO				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
1.	Autorizzazione al trasferimento di proprietà - Comunicazione alla parte interessata per il completamento o la regolarizzazione dell'istanza	Dic	art. 3, co. 4, delibera n. 646/06/Cons	15 gg. dal ricevimento dell'istanza
2.	Proroga in caso di accertamenti complessi	Consiglio	art. 3, co. 8 e 9, delibera n. 646/06/Cons	25 gg. prorogabili a 90 gg qualora per la definizione del procedimento occorra ricevere eventuali autorizzazioni da parte di altri organismi pubblici, anche europei
3.	Autorizzazione al trasferimento di proprietà - Provvedimento finale	Consiglio	art. 3, co. 7, delibera n. 646/06/Cons	25 gg. dal ricevimento dell'istanza o dalla sua regolarizzazione o completamento
4.	Sospensione del termine per l'adozione del provvedimento finale per motivi istruttori (richiesta di informazioni o documenti indirizzata alla società richiedente, ad altre amministrazioni o a soggetti terzi)	Dic	art. 3, co. 7, delibera n. 646/06/Cons	30 gg.

I. (*segue*) CONCORRENZA NEL SETTORE RADIOTELEVISIVO				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
5.	Verifica preliminare del possesso dei requisiti per la concentrazione (qualora un'intesa o operazione di concentrazione si realizzi anche attraverso trasferimento di proprietà)	Dic	art. 4, co. 4, delibera n. 646/06/Cons	45 gg. dalla ricezione della notifica o dalla sua regolarizzazione o completamento
6.	Decisione sull'avvio dell'istruttoria a seguito di notifica di un'operazione di concentrazione o di un'intesa che non implichi il trasferimento di proprietà	Consiglio	Art. 4 co. 8, delibera n. 646/06/Cons	60 gg. dalla ricevimento della notifica o dalle integrazioni richieste (art. 4 co. 6)
7.	Avvio dell'istruttoria	Dic	Art. 5, co. 1, delibera n. 646/06/Cons	90 gg. dal ricevimento della notifica o delle relative integrazioni
8.	Conclusione dell'istruttoria	Consiglio	Art. 5, co. 2, delibera n. 646/06/Cons	120 gg.
9.	Proroga dell'istruttoria	Consiglio	Art. 5, co. 2, delibera n. 646/06/Cons	90 gg. (con atto motivato)
10.	Sospensione per acquisizione di documenti o informazioni	Dic	Art. 8 e 12, co. 1, delibera n. 646/06/Cons	30 gg.
11.	Sospensione eventuale per svolgimento di analoghi procedimenti da parte della Commissione europea o dell'*Antitrust*	Consiglio	Art. 12, co. 2, delibera n. 646/06/Cons	Qualora siano in corso istruttorie presso la Commissione Europea o l'Agcm, i termini sono sospesi con atto motivato del Consiglio fino alla pubblicazione dei provvedimenti conclusivi
12.	Misure inibitorie	Consiglio	Art. 11, co. 3, delibera n. 646/06/Cons	7 gg. dalla presentazione di osservazioni dai soggetti interessati
13.	Conclusione del procedimento	Consiglio	Art. 17, co. 2, delibera n. 646/06/Cons	120 gg. dalla comunicazione di avvio dell'istruttoria, prorogabile di 90 gg. con atto motivato

II. DIFFUSIONE VIA SATELLITE DI PROGRAMMI TELEVISIVI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
14.	Autorizzazione alla diffusione via satellite di programmi televisivi	Consiglio	Art. 3, co. 4, delibera n. 127/00/Cons	45 gg. dalla presentazione della domanda
15.	Proroga per chiarimenti o integrazioni	Consiglio	Art. 3, co. 6, delibera n. 127/00/Cons	30 gg.
16.	Revoca delle autorizzazioni	Consiglio	Art. 7, co. 1, delibera n. 127/00/Cons	60 gg-

III. RADIODIFFUSIONE TERRESTRE IN TECNICA DIGITALE				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
17.	Adozione del disciplinare per la cessione della capacità trasmissiva	Dic	Art. 29-*bis*, co. 7, delibera n. 435/01/Cons	Annuale

IV. PROMOZIONE DELLA DISTRIBUZIONE E DELLA PRODUZIONE DI OPERE EUROPEE				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
18.	Verifica delle quote di emissione di opere europee trasmesse da fornitori di servizi di media audiovisivi	Dic	art. 44, co. 8, d.lgs. n. 177/2005	Annuale
19.	Tenuta dell'elenco dei produttori indipendenti	Dic	Art. 2, co. 2, legge n. 241/1990 Art. 7, co. 3, delibera n. 66/09/Cons	30 giorni
20.	Deroga agli obblighi di riserva di emissione e/o di investimento relativi alle opere europee – Svolgimento dell'audizione	Dic	Art. 8, co. 5, delibera n. 66/09/Cons	7 gg.
21.	Deroga agli obblighi di riserva di emissione e/o di investimento relativi alle opere europee – Rilascio dell'autorizzazione	Consiglio	Art. 8, co. 8, delibera n. 66/09/Cons	90 gg. decorrenti dall'istanza di deroga
22.	Proroga del termine per il rilascio dell'autorizzazione in deroga	Consiglio	Art. 8, co. 8, delibera n. 66/09/Cons	Proroga di 30 gg. in caso di ulteriori accertamenti

V. CONFLITTO DI INTERESSI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
23.	Conclusione dell'attività istruttoria	Com	Art. 7, co. 2, delibera n. 392/05/Cons	60 gg.
24.	Partecipazione al procedimento	Com	Art. 10, co. 1, delibera n. 392/05/Cons	20 gg
25.	Sospensione dell'attività istruttoria per fini informativi	Com	Art. 8, co. 3, delibera n. 392/05/Cons	30 gg.
26.	Adozione del provvedimento finale	Consiglio	Art. 7, co. 1, delibera n. 392/05/Cons	90 gg. dalla notifica della comunicazione di avvio del procedimento
27.	Proroga del termine per ulteriori approfondimenti istruttori richiesti dal Consiglio	Consiglio	Art. 11, co. 3, delibera n. 392/05/Cons	30gg.

VI. COMUNICAZIONE POLITICA E SONDAGGI POLITICO-ELETTORALI

	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
28.	Istruttoria sommaria	Com	Art. 10, co. 2, legge n. 28/2000	30 gg.
29.	Contestazione e richiesta di controdeduzioni	Com	Art. 10, co. 2, legge n. 28/2000	24 ore dalla denuncia
30.	Ordine di ripristino	Csp	Art. 10, co. 2, legge n. 28/2000	48 ore dalla denuncia

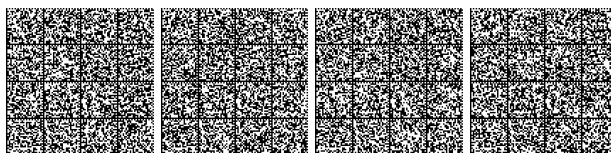
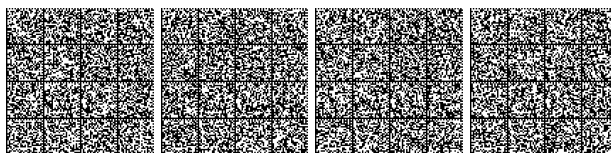
VII. SONDAGGI DI OPINIONE

	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
31.	Procedimento sanzionatorio in materia di sondaggi	Dic	Art. 3-*ter*, delibera n. 153/02/Csp	30 gg.

VIII. ISTRUTTORIE PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEI PRINCÌPI GENERALI DEL TESTO UNICO SPROVVISTI DI SANZIONE DIRETTA				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
32.	Procedimento sanzionatorio per violazioni dei principi fondamentali in materia di pluralismo informativo	Com	Artt. 3 e 7 d. lgs. n. 177/2005	Termini comuni ai procedimenti sanzionatori stabiliti dalla delibera n. 136/06/Cons (si v. Tabella XX)

IX. DIRITTO DI RETTIFICA				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
33.	Rettifica	Dic	Art. 32-*quinquies*, d. lgs. n. 177/2005	5 gg. dalla ricezione della richiesta di rettifica

X. VERIFICA DEI COMPITI DI SERVIZIO PUBBLICO				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
34.	Verifica dell'adempimento degli obblighi di servizio pubblico	Dic	Art. 48, d. lgs. n. 177/2005	In assenza di termini speciali, si applicano quelli stabiliti per i procedimenti sanzionatori, di cui alla delibera n. 136/06/Cons (si v. Tabella XX)

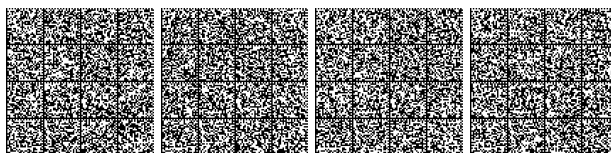
XI. VERIFICA DELLA COMPATIBILITÀ SEPARATA DEL SERVIZIO PUBBLICO RADIOTELEVISIVO				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
35.	Trasmissione delle osservazioni alla RAI sullo schema di contabilità separata ai sensi dell'art. 47, d.lgs. n. 177/2005	Dic	Art. 2, delibera n. 102/05/Cons	30 giorni dalla ricezione dello schema di contabilità separata
36.	Provvedimento motivato di approvazione dello schema di contabilità separata ai sensi dell'art. 47, d.lgs. n. 177/2005	Consiglio	Art. 2, delibera n. 102/05/Cons	30 giorni dalla ricezione della dichiarazione o della memoria della RAI

	XII. DIRITTI SPORTIVI			
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
37.	*Linee guida* dell'organizzatore della competizione per l'assegnazione dei diritti audiovisivi - Adozione del provvedimento finale	Consiglio	Art. 6, co. 6, d.lgs. n. 9/2008 Art. 4, co. 3, delibera n. 307/08/Cons	60 gg. dal ricevimento delle *Linee guida* da parte dell'operatore
38.	Svolgimento dell'audizione per l'approvazione delle linee guida	Dic	Art. 5, co. 3, delibera n. 307/08/Cons	7 gg. dalla richiesta da parte dell'organizzatore o di altri soggetti interessati
39.	Richiesta di informazione e documenti in corso di istruttoria	Dic	Art. 5, co. 4, delibera n. 307/08/Cons	Sospensione dei termini per un massimo di 30 gg.
40.	Chiusura dell'istruttoria e invio della relazione al Consiglio per l'approvazione delle linee guida	Dic	Art. 5, co. 5, delibera n. 307/08/Cons	30 gg. dall'avvio del procedimento
41.	Approvazione delle *Linee guida*	Consiglio	Art. 6, co. 1, delibera n. 307/08/Cons	15 gg. dal ricevimento della proposta da parte della Dic, salvo integrazioni *ex* art. 5, co. 6, delibera n. 307/08/Cons
	Deroghe ai divieti di sub concessione in licenza, di cessione dei contratti di licenza e di accordi analoghi (art. 11, co. 6, d.lgs. n. 9/2008)			
42.	Approvazione del provvedimento finale	Consiglio	Art. 11, co. 2, delibera n. 307/08/Cons	60 gg. dalla richiesta di deroga
43.	Svolgimento dell'audizione per la concessione della deroga	Dic	Art. 11, co. 6, delibera n. 307/08/Cons	7 gg. dalla richiesta da parte dell'organizzatore o di altri soggetti interessati
44.	Richiesta di informazione e documenti in corso di istruttoria	Dic	Art. 11, co. 7, delibera n. 307/08/Cons	Sospensione dei termini per un massimo di 30 gg.
45.	Chiusura dell'istruttoria e invio della relazione al Consiglio per l'approvazione (o il diniego) della deroga	Dic	Art. 11, co. 8, delibera n. 307/08/Cons	45 gg. dall'avvio del procedimento
46.	Concessione totale o parziale o diniego della deroga	Consiglio	Art.11, co. 9, delibera n. 307/08/Cons	15 gg. dal ricevimento della proposta da parte della Dic

XII. (*segue*) DIRITTI SPORTIVI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
	Piattaforme emergenti			
47.	Verifica dell'evoluzione delle piattaforme emergenti	Dic	Art. 14, co. 1, d.lgs. n. 9/2008 Art. 10, co. 1, delibera n. 307/08/Cons	biennale
	Codice Media e Sport			
48.	Comunicazione dei provvedimenti sanzionatori alle amministrazioni competenti, al Coni, all'Ordine dei giornalisti	Dic	Art. 5, co. 2, delibera n. 14/08/Csp	30 gg.

B. ATTIVITÀ ESPLETATA NEL SETTORE DELLE COMUNICAZIONI ELETTRONICHE

XIII. ANALISI DEI MERCATI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
49.	Definizione dei mercati rilevanti del SIC	Dim	Art. 43, d.lgs. n. 177/2005	180 gg.
50.	Valorizzazione del SIC	Dim	Art. 43, d.lgs. n. 177/2005	180 gg.
51.	Analisi dei mercati rilevanti delle comunicazioni elettroniche per l'individuazione di eventuali posizioni dominanti	Dim	Art. 11 e 19, d.lgs. n. 259/2003 Art. 7, direttiva 2002/21/Ce Delibere n. 118/04/Cons e 453/03/Cons	180 gg.

XIV. SERVIZIO UNIVERSALE				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
52.	Verifica del costo netto per la fornitura del servizio universale	Dir	Art. 62 e 63, d.lgs. n. 259/2003 Delibera 1/08/Cir	180 gg. dall'avvio del procedimento (a seguito alla ricezione delle informazioni sul costo netto da parte dell'operatore) I termini sono sospesi per lo svolgimento di consultazioni e per la valutazione di un organismo indipendente, prescritta dalla normativa primaria

XV. VIGILANZA SULLE OFFERTE AL DETTAGLIO REGOLAMENTATE				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
53.	Verifica delle offerte *ex ante*	Dir	731/09/Cons	30 gg. dalla presentazione della proposta d'offerta, prorogabili di 30 gg. per i casi più complessi
54.	Verifiche delle offerte in ambito di gare pubbliche e private	Dir	731/09/Cons	30 gg. dalla presa in carico della segnalazione o dall'avvio d'ufficio del procedimento, prorogabili di ulteriori 30 gg. per i casi più complessi

XVI. PROPOSTE DI IMPEGNI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI NATURA REGOLAMENTARE E SANZIONATORIA				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
55.	Verifica preliminare della proposta di Impegni circa la sussistenza dei presupposti per l'avvio del procedimento di valutazione degli stessi (in caso di proposta presentata in previsione dell'avvio di un procedimento) e comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento	Dim/Dir/Dit	Art. 2, co. 7, delibera n. 645/06/Cons Art. 12-*bis*, co.1 delibera n. 136/06/Cons	30 gg. dal ricevimento della proposta preliminare di impegni
56.	Verifica preliminare della proposta di Impegni circa la sussistenza dei presupposti per l'avvio del procedimento di valutazione degli stessi (in caso di proposta presentata nell'ambito di un procedimento già in corso)	Dim/Dir/Dit	Art. 2, co. 3, delibera n. 645/06/Cons Art. 12-*bis*, co. 3, delibera n. 136/06/Cons	60 gg. dal ricevimento della proposta preliminare di impegni
57.	Trasmissione della proposta definitiva di Impegni al Consiglio a seguito dell'istruttoria preliminare	Dim/Dir/Dit	Art. 2, co. 3, delibera n. 645/06/Cons Art. 12-*bis*, co. 3, delibera n. 136/06/Cons	60 gg. dal ricevimento della proposta preliminare di impegni
58.	Decisione del Consiglio in caso di inammissibilità	Consiglio	Art. 2, co. 4, delibera n. 645/06/Cons Art. 12-*bis*, co. 4, delibera n. 136/06/Cons	30 gg.

XVI. (*segue*) PROPOSTE DI IMPEGNI NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI NATURA REGOLAMENTARE E SANZIONATORIA				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
59.	Sospensione dei procedimenti coinvolti (regolatori e/o sanzionatori) in caso di proposta di impegni	Dim/Dir/Dit	Art. 2, co. 5, e 8-*bis*, delibera n. 645/06/Cons Art. 12-*bis*, co. 5, delibera n. 136/06/Cons	90 gg., prorogabili con delibera del Consiglio
60.	Sospensione dei procedimenti coinvolti nel periodo di tempo concesso dal Consiglio all'operatore per la modifica della proposta di impegni	Dim/Dir/Dit	Art. 8-*bis*, co. 2, delibera n. 645/06/Cons	90 gg.
61.	Approvazione della proposta da parte del Consiglio	Consiglio	Art. 5, co. 2, delibera n. 645/06/Cons Art. 12-*ter*, co. 1, delibera n. 136/06/Cons	30 gg.

XVII. CONTROVERSIE OPERATORI – UTENTI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
	Procedura dei Co.re.com.			
62.	Conciliazione della controversia	Co.re.com.	Art. 3, co. 3, delibera n. 173/07/Cons	30 gg. decorrenti dalla data di proposizione dell'istanza
63.	Adozione di provvedimenti temporanei o rigetto della richiesta	Co.re.com.	Art. 5, co. 7, delibera n. 173/07/Cons	10 gg. dalla presentazione dell'istanza
64.	Dichiarazione di improcedibilità per vizi dell'istanza	Co.re.com.	Art. 7, co. 5, delibera n. 173/07/Cons	10 gg. dalla presentazione dell'istanza
65.	Avviso di convocazione delle parti	Co.re.com.	Art. 8, co. 1, delibera n. 173/07/Cons	7 gg. dal ricevimento dell'istanza
66.	Redazione di processo verbale contenente l'esito negativo della controversia (in caso di mancata comunicazione per la partecipazione alla procedura conciliativa o di dichiarazione espressa della volontà di non parteciparvi)	Co.re.com.	Art. 8, co. 3, delibera n. 173/07/Cons	10 gg. dal ricevimento dell'avviso di comunicazione
	Procedura della Dit			
67.	Comunicazione di avvio del procedimento	Dit	Art. 15, co. 2, delibera n. 173/07/Cons	10 gg. dalla presentazione dell'istanza
68.	Sospensione della procedura per ragioni istruttorie	Dit	Art. 18, co. 2, delibera n. 173/07/Cons	30 gg.
69.	Adozione del provvedimento finale di definizione della controversia	Cir/Cons	Art. 16, co. 1, delibera n. 173/07/Cons	180 gg. dalla presentazione dell'istanza
70.	Proroga della termine per l'adozione del provvedimento finale per la convocazione delle parti	Cir/Cons	Art. 19, co. 2, delibera n. 173/07/Cons	30 gg.

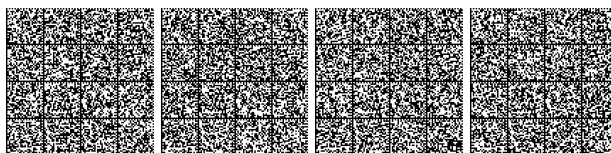
XVII. (*segue*) CONTROVERSIE OPERATORI – UTENTI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
71.	Adozione di provvedimenti temporanei qualora il Co.re.com. non abbia ricevuto la delega	Dit	Art. 5, co. 10 e art. 21, delibera n. 173/07/Cons	10 gg. dalla presentazione dell'istanza
72.	Avvio del procedimento sanzionatorio in caso di inottemperanza alle decisioni del Co.re.com.	Dit	Art. 5 co. 9, delibera n. 173/07/Cons	90 gg. dall'accertamento

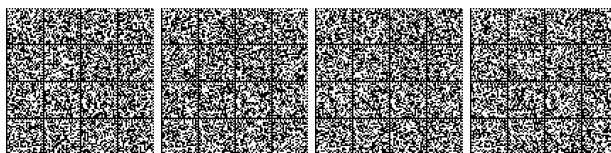
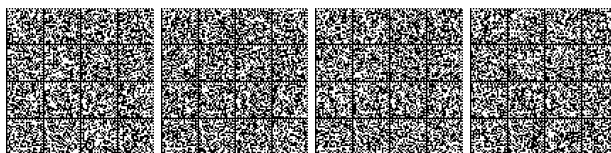
XVIII. CONTROVERSIE TRA OPERATORI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
73.	Avviso dell'udienza di comparizione	Dir	Art. 5, co. 1, delibera n. 352/08/Cons	10 gg. dal ricevimento dell'istanza
74.	Secondo avviso dell'udienza di comparizione in caso di mancata comparizione di una delle parti alla prima	Dir	Art. 9, co. 2, delibera n. 352/08/Cons	5 gg. Dalla prima udienza di comparizione
75.	Sospensione dell'attività per il compimento di atti istruttori	Dir	Art. 10, co. 4, delibera n. 352/08/Cons	60 gg.
76.	Sospensione della controversia per violazioni ai sensi della delibera n. 136/06/Cons	Dir	Art. 6, co. 4, delibera n. 352/08/Cons	La sospensione opera fino alla definizione del procedimento sanzionatorio

XVIII. (*segue*) CONTROVERSIE TRA OPERATORI

	Descrizione del procedimento	Unità organizzativa responsabile	Norma di riferimento	Termine
77.	Definizione della controversia	Cir	Art.23, d.lgs. n. 259 del 2003 Art. 6, co. 1, e art. 11, co. 4, delibera n. 352/08/Cons	Quattro mesi dalla presentazione dell'istanza
78.	Proroga in caso di chiarimenti richiesti dalla Commissione alle parti	Cir	Art. 11, co. 1, delibera n. 352/08/Cons	30 gg.
79.	Adozione di misure cautelari	Dir	Art. 4, delibera n. 352/08/Cons	30 gg.
80.	Accesso agli atti relativi alla procedura	Dir	Art. 7, co. 5, delibera n. 352/08/Cons	30 gg.
81.	Notifica del provvedimento	Dir	Art. 11, co. 6, delibera n. 352/08/Cons	40 gg. (di cui 10 gg. per la notifica del dispositivo)

XIX. REGISTRO DEGLI OPERATORI

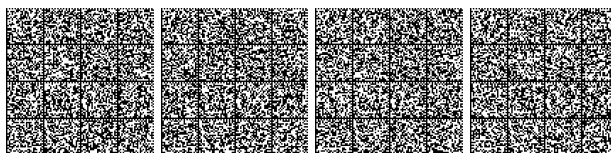
	Descrizione del procedimento	Unità organizzativa responsabile	Norma di riferimento	Termine
82.	Provvedimento di iscrizione al Registro	Isp / Roc	Art. 7 co. 1 delibera n. 666/08/Cons	30 gg. dalla ricezione dell'istanza
83.	Proroga dell'istruttoria per l'iscrizione al registro, a fini di completamento dell'istanza	Isp / Roc	Art. 7 co. 1 delibera n. 666/08/Cons	30 gg.
84.	Diffida a presentare la domanda d'iscrizione e la documentazione in modo completo	Isp / Roc	Art. 7, co. 3, delibera n. 666/08/Cons	30 gg. dalla ricezione della diffida
85.	Controdeduzioni in ordine alla comunicazione concernente il venir meno dei presupposti per l'iscrizione al Registro	Isp/Roc	Art. 12, co. 3, delibera n. 666/08/Cons	15 gg. dalla ricezione della contestazione

C. ATTIVITÀ SANZIONATORIA

XX. PROCEDIMENTI SANZIONATORI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
86.	Notifica dell'atto di contestazione	Direzione / Servizio competente per materia	Art. 14 legge n. 689/1981 e Art. 5, co. 2, delibera n. 136/06/Cons	90 gg. dall'accertamento
87.	Sospensione della trasmissione degli atti di conclusione dell'attività istruttoria	Direzione / Servizio competente per materia	Art. 5, co. 2, e art. 12-*bis* delibera n. 136/06/Cons	60 gg. a decorrere dalla presentazione di impegni
88.	Proroga del termine di adozione dell'atto di contestazione	Direzione / Servizio competente per materia	Art. 5, co. 3, delibera n. 136/06/Cons	40 gg in caso di intimazione a cessare l'infrazione ancora in essere
89.	Comunicazione al soggetto interessato circa l'audizione da svolgere	Direzione / Servizio competente per materia	Art. 9, co. 2, delibera n. 136/06/Cons	7 gg. prima dell'audizione
90.	Sospensione per attività istruttoria	Direzione / Servizio competente per materia	Art. 7, co. 3, delibera n. 136/06/Cons	30 gg.

XX. (*segue*) PROCEDIMENTI SANZIONATORI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
91.	Proroga dell’attività istruttoria su richiesta dell’organo collegiale	Direzione / Servizio competente per materia	Art. 10. co. 3, delibera n. 136/06/Cons	30 gg.
92.	Sospensione dell’adozione dell’atto di contestazione seguito di presentazione di impegni	Direzione / Servizio competente per materia	Art. 12-*bis*, co. 5, delibera n. 136/06/Cons	90 gg.
93.	Adozione dell’ordinanza-ingiunzione o del provvedimento di archiviazione	Consiglio, Cir o Csp	Art. 6, co. 1, delibera n. 136/06/Cons	150 gg. dalla notifica dell’atto di contestazione
	Per il *sub*-procedimento di presentazione di impegni da parte degli operatori, si v. la Tabella XVI			

D. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA GENERALE

XXI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI				
	Descrizione del procedimento	**Unità organizzativa responsabile**	**Norma di riferimento**	**Termine**
94.	Decisione sulla richiesta di accesso	Direzione / Servizio competente per materia	Art. 2, co. 1, delibera n. 217/01/Cons	30 gg. dalla presentazione della richiesta

11A10819

Alfonso Andriani, *redattore*
Delia Chiara, *vice redattore*

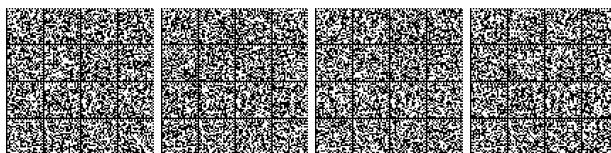
(WI-GU-2011-SON-182) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso la Libreria dello Stato in Piazza Verdi, 1 - 00198 Roma - tel. 06-85082147 (aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il sabato dalle 9.00 alle 13.00);**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile per provincia sul sito www.gazzettaufficiale.it (box Librerie Concessionarie).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	*(di cui spese di spedizione € 132,57)**	- annuale	€ **309,00**
	*(di cui spese di spedizione € 66,28)**	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 264,45)**	- annuale	€ **682,00**
	*(di cui spese di spedizione € 132,22)**	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)**	- annuale	€ **295,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,20)**	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)**	- annuale	€ **85,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,60)**	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 6,00